

## PRESSO GLI SPORTELLI DELLA BANCA POPOLARE DI CORTONA La nuova carta Bancomat della BPC, la carta Bankamericard - Viacard e la carta del pensionato "Previdencard"



CORTONA - Palazzo Mancini-Sernini (Cristofanello) XVI sec.  
Sede della Banca Popolare di Cortona

### ● NOTIZIE BPC

La Direzione della Banca informa la spettabile Clientela che è in funzione in circolarità nazionale un nuovo sportello automatico Bancomat BPC, oltre a quelli installati a Cortona e Camucia, a Pozzo della Chiana in via Ponte al Ramo 2.

- Un nuovo servizio per i clienti titolari della Carta Bancomat della BPC consente di effettuare la spesa senza contanti presso gli esercizi commerciali collegati via terminale con le banche tramite il sistema POS (dall'inglese Point of sale - punto di vendita). È semplice nell'utilizzo, pratico, rapido e sicuro perché consente acquisti senza contanti ed un più efficace controllo del pagamento effettuato; si basa su di un ordine di giro conto elettronico che prevede l'addebito del conto corrente dell'esercente per l'importo totale della spesa effettuata. Su richiesta presso la BPC si può ottenere un "credito elettronico" di L. 4.500.000 mensili, utilizzabile con prelievi massimi a giornata di L. 500.000, rimborsabili con comode rate a 3, 6, 12 mesi. Il credito utilizzabile per pagare gli acquisti presso gli esercizi dotati di POS che accettano pagamenti con carta Bancomat è di L. 1.500.000 mensile, utilizzabile anche in una sola volta.

- Sono inoltre a disposizione le carte di credito Bankamericard-Viacard utilizzabili sull'intera rete autostradale che consentono di fare pagamenti diversi: pedaggi autostradali, carburanti e lubrificanti, acquisti presso gli autogrill fino a L. 500.000 giornaliere e complessivamente fino a L. 2.000.000 alla settimana.

- Una novità: nell'ambito delle iniziative volte a migliorare le modalità di pagamento delle pensioni, l'INPS ha istituito una speciale "carta" da rilasciare ai pensionati, denominata "Previdencard", con la quale gli stessi potranno riscuotere le rate di pensione alle varie scadenze, in misura intera o parziale, attraverso gli sportelli automatici Bancomat ed ottenere dalla Banca servizi aggiuntivi quali duplicato dei modelli 0 bis/m e 201, notizie sulle rate di pensione riscosse. La Banca Popolare di Cortona, nell'intento di migliorare il servizio c/pensione, che come noto offre ai pensionati tassi e condizioni vantaggiose, ha aderito all'iniziativa. Torneremo quanto prima sull'argomento. I nostri sportelli sono a disposizione per fornire tutti i chiarimenti necessari.

## banca popolare di cortona

DAL 1881 AL TUO SERVIZIO

LA TUA BANCA NEL TUO TERRITORIO - CHANGE - EXCHANGE - WECHSEL - BANCOMAT  
VOLETE UN PICCOLO PRESTITO, UN MUTUO PER LA CASA, OGNI ALTRA OPERAZIONE FINANZIARIA  
«INTERPELLATECI» - SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE - SEDE OPERATIVA  
52044 CORTONA (AR) - Via Guelfa, 4 - Tel. 630316 / 630317 / 630318 / 630319 (15 linee urbane)  
Telefax (0575) 604038 - Telex 570382 BP CORTI  
Agenzia Camucia - Via Gramsci - Tel. 630323 / 630324 / 62543 - Agenzia di Terontola - Via XX Settembre - Tel. 677766 / 678178



The Cock's Den  
ristorante - pizzeria  
VIA NAZIONALE 78  
CORTONA

# L'ETR

BIBLIOTECA COMUNALE  
52044 CORTONA - AR

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892  
Cortona Anno XCIX N. 16 - 30 Settembre 1990

Lire 1.500



Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 25.000 - Sostenitore L. 50.000 - Benemerito L. 100.000 - Estero L. 40.000  
Estero via aerea L. 45.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 - Una copia arretrata L. 3.000  
Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

## Un'isola felice

### Rimbocchiamoci le maniche

L'articolo del nostro redattore Mammoli Fabrizio è sicuramente inquietante perché da giovane tenta una prima analisi delle situazioni difficili che si stanno verificando nel nostro territorio. Ha ragione quando sostiene che non si può delegare gli altri per risolvere un problema che ci tocca tutti.

La morte per overdose, la morte per AIDS non sono che la punta di iceberg di una realtà che si sta modificando.

Non è difficile, e non ci rendiamo conto perché, individuare i ragazzi, già numerosi, che purtroppo hanno intrapreso la strada della droga; ci sono luoghi ormai a loro deputati e si parla anche di persone che farebbero i corrieri, ma sembriamo tutti impotenti nella speranza che questo problema non ci tocchi.

Ed intanto per ammissione di medici ci sarebbero altri casi di AIDS in Cortona.

Per non parlare infine della piccola delinquenza che è cresciuta a dismisura.

Rimbocchiamoci pertanto le maniche e lavoriamo tutti!

E.L.

Finché la violenza dell'uomo contro altri o contro se stesso si manifesta lontano dalla nostra portata la gran parte di noi riesce a rimanere indifferente; la televisione e i giornali riescono ad appiattire anche i fatti più tragici e delittuosi, ma quando questi accadono a poche centinaia di metri dalla nostra "vita quotidiana" ecco che ci si sveglia da un mondo dove tutto è diventato "quasi normale" e ci si trova davanti alla dura realtà.

Ultimamente anche il nostro comune ha vissuto momenti difficili; il succedere di fatti che pensavano, solo ieri, riguardassero le grandi città o quanto meno luoghi e località lontane dalla nostra, oggi ci devono far riflettere che purtroppo anche il territorio che abitiamo non è un'isola felice.

Un ventenne ucciso dalla droga, una famiglia sequestrata e picchiata per carpire poche decine di milioni, una chiesa violata e derubata di pezzi di alto valore artistico e religioso; ecco l'inquietante cronaca di questi giorni.

Impulsivamente siamo portati a chiedere l'intervento dei tutori della legge, un'intervento forse più efficace ma che

sicuramente non è la risoluzione dei problemi; le forze dell'ordine obiettivamente oltre ad organizzarsi per affrontare una realtà più difficile hanno però bisogno anche dell'aiuto e della collaborazione di una comunità a volte troppo chiusa dentro le proprie mura. In tutta onestà non crediamo che sia costruttivo solo condannare o quantomeno stupirsi di questi fatti, perché è un'illusione pensare che la nostra comunità sia fuori da questi rischi; non dobbiamo però nemmeno rassegnarci a convivere con la violenza come cosa normale, perché abbiamo tutti i mezzi e soprattutto un tessuto sociale ancora sano che può sconfiggerla.

Infatti al di là di tutto crediamo che con l'aiuto reciproco possiamo vivere ancora nel nostro territorio con tranquillità e serenità.

Fabrizio Mammoli

## Inizia il Campionato di Promozione Cortona-Camucia: tra mille problemi molte speranze

Domenica 23 settembre è iniziato il campionato di promozione Toscana dove milita il Cortona-Camucia; gli arancioni hanno esordito positivamente contro il San Rocco pareggiando zero a zero una partita sicuramente non bella, ma riportare il punto nella prima del campionato in campo esterno fa morale e muove la classifica.

Inoltre per dovere di cronaca c'è da dire che Capoduri e Compagni hanno saputo controllare abbastanza bene la partita per tutti i novanta minuti e l'unica vera palla goal l'ha avuta Sabatini trovandosi solo davanti al portiere.

Certo non si può ancora parlare di bel gioco o quantomeno di schemi assimilati, ma crediamo che questo pareggio serva a tutto quanto l'ambiente per un inizio campionato tranquillo.

La Società Arancione si è presentata ai nastri di partenza di questo campionato 90/91

## Un omaggio ad uno scrittore scomparso il 26 settembre scorso Alberto Moravia e Cortona

Quando era vivo Umberto Morra non era difficile incontrare Alberto Moravia per le strade di Cortona e in quella piazza del Comune, che egli ha descritto nel suo romanzo, ambientato tra l'altro nella Villa di Sant'Angelo, "Amore coniugale".



In qualche modo egli è stato amico della nostra Città, che egli ufficialmente ha incontrato in un paio di circostanze per comunicarle il suo pensiero, i suoi viaggi, il suo modo di fare

e intendere la letteratura. Il 12 maggio del 1977 nella Sala Medicea di Palazzo Casali, per oltre due ore egli parlò agli studenti delle scuole superiori del territorio di Cortona del romanzo moderno da Flaubert ai nostri giorni. Fu una mattinata memorabile e

arricchita da un sereno dibattito sull'argomento.

Scomparso Umberto Morra, probabilmente Moravia, non ha più messo piede a Cortona.

Oggi noi serbiamo gratitudine e ammirazione per l'uomo più rappresentativo della letteratura italiana del Novecento, per lo scrittore dei 17 romanzi, dei 10 volumi di saggi, di critica, di articoli di viaggio, dei 12 volumi di racconti e dei 10 volumi di teatro.

Una vita intensa e piena di avventure. Assomiglia - come egli stesso ha confessato - "a un perfetto caos del quale si può estrarre qualche frammento, comunque misterioso, di ordine", e soprattutto è simile a quelle altrui, nel senso che "tutte le vite in fondo possono dirsi sbagliate".

In una recente intervista così ha parlato degli "amici": "Sono piuttosto solitario, non sono una persona che si associa facilmente.

continua a pag. 16

continua a pag. 16

## PROBLEMA POSTEGGI TUTTO RISOLTO!



|  |  |
|--|--|
| G. B. Shaw<br>UN SOCIALISTA<br>ASOCIALE<br>prefazione di<br>Francesco Marroni<br>Brillante satira di un pregiudizio sociale, una commedia arguta e vivace, irresistibilmente godibile. | Peter T. Manicas<br>STORIA E FILOSOFIA<br>DELLE SCIENZE SOCIALI<br><br>Un contributo interessante e originale al dibattito in corso sulla filosofia delle scienze sociali. |
|--|--|

Lucarini



# Elegia per Cortona

Ma la vita di noi ragazzi di quegli ultimi anni quaranta e primi anni cinquanta non era solo di studio, anzi lo era pochissimo. Era soprattutto di "rugapianate, fatte sotto lo sguardo benevolo ed incurioso della signa Ticcianti e della zia Gilda (era un pò zia di tutti), sedute sulla panchina davanti al circolo Benedetti a far pronostici sui prossimi matrimoni; era di gite al lago, in biciclette racapizzate chissà dove, quasi dei residui bellici, pesanti e faticose, o a S. Egidio, a piedi, naturalmente; era di divertimento. Qui giocava un ruolo essenziale, dopo la fine della scuola, la "Casina dei tigli", dove ci ritrovavamo a sera a "bighellonare" un pò e a fare un pò di corte alle belle ragazze.

Al 15 agosto era poi festa grande. Alla "Casina dei tigli" (che i cortonesi chiamavano, alla francese, "lo chalet") si ballava fino a notte. E a un certo momento cominciava a diffondersi "L'Arca di Noè": pungente, intrigante, maliziosa, talvolta insolente, con le vignette gustosissime di Evaristo Baracchi e con "la solita tritiera a rime obbligatissima e devotissima" di "Corbo d'Ezoli" (per chi non lo sapesse, si trattava di Mario Fattorini). Ricordate, per esempio, che cosa diceva delle affollate serate "popolari" al cinema all'aperto di Enrico Pichi? "Però raggiunge il culmine la folla arcientusiasta nelle "popolarissime" a cinque lire a...testa" o dell'aumento vertiginoso dei prezzi? "Bisticche non ci scappano neppure quelle di mulo perchè a cifre astronomiche sale la ciccia al...chilo".

Ora lasciatemi chiudere un momento gli occhi per far trascorrere una dozzina di anni, per qualche "flash" conclusivo di questa sedicente "elegia". Li ripro, ed ecco che Cortona mi appare assai mutata: forse, e soprattutto, perchè delle saliscie di Lanciotto e del "burischio" della Nanneri (no so perchè i cortonesi chiamassero così la brava Concetta Patassini).

Ad accogliere il flusso turistico sempre più numeroso, soprattutto quello straniero, Cortona si è intanto dotata di un nuovo, lussuoso albergo alla "Guglielmica", nel 1964, mentre Tonino ha aperto un magnifico ristorante in Carbonaia; e già pensa ad un grande albergo lì contiguo al quale - quando sorgerà - verrà dato un nome che i cortonesi tradizionalisti non riuscirebbero mai a giustificare: "San Luca".

Per le vie di Cortona, tutti gli anni ormai, all'estate, si vede passeggiare il più illustre figlio di questa città, Gino Severini con la moglie Jeanne, che salutano tutti, conversano con tutti, raccontano a tutti della loro vita meravigliosa: con i due pare che passeggi per Cortona la più bella e più significativa cultura francese ed europea del secolo, Braque e Picasso, Matisse e Serrault, Paul Fort e Apollinaire. Nel 1966 Severini tornerà a Cortona per l'ultima volta, per

uscita dall'ambito rigoroso delle sue mura per cominciare ad aprirsi a contatti assai più vasti e significativi: merito principale dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, che ha avuto il suo fondatore e primo presidente in Spartaco Lucarini, quindi, assai presto, in Giuseppe Favilli che ne imperosnerà la vita e l'immagine.

S'inizia la lunga serie delle "Mostre mercato del mobile antico", a partire dal 1963, e presto cominceranno a venire a Cortona gli studenti della "Georgia University" e via via di tanti altri paesi ed istituti starnieri.

Ora è sindaco di Cortona Italo Petrucci, che nel 1962 ha stabilito un gemellaggio con una cittadina della Francia, Chateau Chinon, per la verità mai sentita nominare dai cortonesi prima di ora; ma ne è sindaco un certo Francois Mitterrand destinato, si dice, ad una brillante carriera politica, stimato anche dal suo più irriducibile avversario, il presidente De Gaulle.

Per Rugapiana, d'estate, si sentono parlare quasi tutte le lingue europee, mentre più nessuno osa adoperare il dialetto della tradizione. Perchè non se ne perda la memoria, don Sante Felici ha già messo mano ad un voluminoso vocabolario, a suo tempo già tentato da Farfallino. Lo sviluppo turistico ed economico, infatti, non è solo guadagno; è anche perdita. E come via via si perde il dialetto, si perdono anche tanti aspetti - certamente provinciali, anzi paesani, ma di profondo significato - della vita di Cortona: i fuochi nella campagna alla sera della vigilia della "Madonna", la vendita dei "gingilli" durante la festa, le numerose grandi processioni del "Corpus Domini", le illuminazioni dei rioni per la festa di Santa Margherita, con l'inesausta gara e perfino lotta tra via Roma, diritta e ben lastricata, e via S. Agostino, curva e sconnessa, e giù giù ai profumi genuini delle saliscie di Lanciotto e del "burischio" della Nanneri (no so perchè i cortonesi chiamassero così la brava Concetta Patassini).

Ad accogliere il flusso turistico sempre più numeroso, soprattutto quello straniero, Cortona si è intanto dotata di un nuovo, lussuoso albergo alla "Guglielmica", nel 1964, mentre Tonino ha aperto un magnifico ristorante in Carbonaia; e già pensa ad un grande albergo lì contiguo al quale - quando sorgerà - verrà dato un nome che i cortonesi tradizionalisti non riuscirebbero mai a giustificare: "San Luca".

Per le vie di Cortona, tutti gli anni ormai, all'estate, si vede passeggiare il più illustre figlio di questa città, Gino Severini con la moglie Jeanne, che salutano tutti, conversano con tutti, raccontano a tutti della loro vita meravigliosa: con i due pare che passeggi per Cortona la più bella e più significativa cultura francese ed europea del secolo, Braque e Picasso, Matisse e Serrault, Paul Fort e Apollinaire. Nel 1966 Severini tornerà a Cortona per l'ultima volta, per

restarvi per sempre, dietro una lapide dove è impresso il motto oraziano "non omnis moriar".

Ma intanto un altro grande personaggio della cultura - scomparsi Pancrazi e Severini - richiama l'attenzione del mondo su Cortona: Corrado Pavolini, che si è stabilito nella villa di "Bobolino", ribattezzata col nome "Il Bacchino". Nel 1954 si era fatto ammirare con una bellissima sacra rappresentazione nella chiesa di S. Domenico (attrice applauditissima ne era stata Anna Miserieocchi), nel '62 nel cortile di S. Niccolò con la "Rappresentazione di Abramo e Isacco" del dimenticato ma grandissimo Feo Belcari, essendovi ospite Francois Mitterrand, nel '64 con la rappresentazione de "I cinque despera-

ti", dimenticata commedia del cortonese Niccolò Alticozzi, nel parco della Villa Farina al Campaccio. Quella sera, tra gli spettatori entusiasti, c'era un altro grande figlio di Cortona, Umberto Morra.

Nè l'appuntamento con questa grande apertura alla cultura italiana ed europea è mancata l'Accademia Etrusca, che è venuta sempre più crescendo per merito dei suoi nuovi Lucumoni Bernardino Barbadoro e Pietro Romanelli ed ancor più del Segretario "ad vitam" Celestino Bruschetti: si può anzi dire che essa l'ha quasi preconizzata ed iniziata con il grande convegno di "Studi annuali" tenutosi a Cortona, Tuoro e Perugia nell'ottobre 1961. Vi sono concorsi studiosi da ogni

parte del mondo, che hanno ammirato la nostra città più ancora della pur bellissima Perugia.

A questo punto potrei ancora tentare di chiudere di nuovo gli occhi per un ulteriore balzo di anni; se nonchè ho un duplice timore: che nell'avvicinarmi ai nostri giorni l'"elegia" possa tramutarsi in pianto, e soprattutto che, a chiudere gli occhi questa volta potreste essere voi, carissimi amici e gentili lettori: ma solo perchè gravati dalla noia e dal sonno indotti da queste mie chiacchiere.

Alle quali pongo perciò immediatamente fine. Grazie.

(Fine della seconda parte)

Edoardo Mirri

## Urano Rossi alla Galleria "Signorelli"



quelle velature che sembrano tirate talora col fiato.

Resta, a creare l'unità d'ispirazione di questa Mostra, la solitudine nostalgica dei campi trapunti di splendidi girasoli, di cipressi, di vicoli, di una natura, insomma, tutta cortonese che egli conserva intatta, nonostante i tempi, e impreziosita da una luminosità nuova, sottratta al cielo e al mare del suo Gargano.

Nella foto:  
U. Rossi, Luci e silenzi in Santa Chiara. Olio 30x40.

**HI-FI**  
BERNASCONI  
Installazione HI FI auto  
HARMAN KARDON  
ALPINE - MACROM  
SOUND STREAM - JBL  
KENWOOD  
centro assistenza Sinudine  
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

**oto**  
STUDIO  
Sfriso  
CAMUCIA di CORTONA Tel. 0575/604890

FERRAMENTA  
**Papini**  
Giovanni  
Via Gramsci, 28  
Camucia (Ar)

**DEL GALLO**  
Angiolo  
MOBILI  
Loc. Vallone - Camucia (AR) - tel. 67665

# Cinque minuti con ...



Questo era il titolo del foglio riassuntivo della programmazione "di tarda sera" nell'ambito della festa del S. Nome di Maria a Camucia.

La piazzetta antistante il bar Nuovi Incontri si è animato come per incanto tutte le sere nella prima quindicina di questo dolce settembre.

Impossibile ricordare bene e nei dettagli le manifestazioni, sarebbe cosa monotona, elenco, semplice cronaca.

Porremo solo attenzione, invece su nostre "particolari sensazioni".



Ospiti per una serata sono stati Alessandro Chiaraboli ed Alessio Gevoese; certamente parlo di due "consumati attori" e Camucia li ha visti protagonisti sicuri ed esperti in due briose farse in dialetto chianino.

Helga Valerie Hartmann, accompagnata impeccabilmente dal chitarrista Marco Zucchini, ha coinvolto tutti i presenti con il suo fantasioso flamenco.

Certamente, quando, poi alla bravura, si unisce il fascino di una bella figura; il pubblico rimane rapito ed è facile l'applauso. Valerie è stata acclamata più volte e a tanto calore ha risposto concedendo un bis.

Che dire di Michele Lanari, le sue velocissime mani e sicure correvano sui tasti neri e bianchi del piano; in un attimo ha fatto scordare tempo e tristezza, età ed impegni, ha travolto tutti con le sue fantasiose composizioni, colme di intelligente orecchio e musicalità.

L'improvvisato coro poi, guidato da Maurizio Gambella, ha "riempito" una serata che, era stata disegnata per altri, ma che certamente sono stati degnamenti sostituiti.

I "soliti ignoti" complesso messo su, all'improvviso, composto da: Daniele Bennati alle tastiere, Alessandro Pelucchini alla tromba e alla fisarmonica, Franco Correcchi alla batteria, Antonio Sbarra

al basso e Giuseppe Teresi alla chitarra, hanno magistralmente "condotto" il folto pubblico in una rassegna di vecchi e nuovi successi. Ottima è stata la scelta, anche se tutte "in aiuto" alla particolare voce di Giuseppe. Ogni artista in fondo ha un suo... particolare repertorio.

Odore di alta scuola, nelle partecipazioni musicali di Marco Pancinini e Oberdan Mearini. Musiche difficili per un pubblico poco preparato, musiche che costano lingue e meticolose ore di preparazione. Veramente bravi e la gente, quella interessata, ha capito ed apprezzato il loro impegno.

Ecco quindi Zeno Marri, il noto autore di opere in dialetto che ha riportato con la compagnia "Il Cilindro" di Monsigliolo, storia, vita e fantasia dei nostri nonni, quella fatta di cose semplici e genuine, quelle di cui oggi abbiamo perso il gusto.

La gente non si è fatta pregare, ha applaudito, si è divertita, si sentiva veramente protagonista assieme a... Pippone, a Tognò, a l'Isilina.

Le luci colorate di Alfredo

## La giornata della fraternità

È la classica goccia nel mare, però il mare è fatto di tante goccioline.

Forse non sarà di tanto aiuto e sollievo, ma senza dubbio è un aiuto è un sollievo.

La giornata della fraternità organizzata a Camucia è in verità una giornata, ce ne vorrebbero tante, ben 365 in un anno, ma mancano gli operai, e quelli che ci sono, se pur tanti, vanno aiutati, consigliati.

È molto ingiusta questa società, molto settaria, molto disinteressata verso chi soffre o è solo. Le preoccupazioni della vita, soffocano ogni iniziativa molti si trincerano nel proprio guscio familiare, lasciano che altri facciano... poi tutti insieme a cantare l'alleluia gloria al Signore.

Bene... anzi male, malissimo. Certamente però quello

Fazzini e del suo aiuto Mauro Accordi hanno "colpito la briciola" Roberta Iacomi, che ha introdotto tanti artisti al debutto.

Filmati da Eros Landi e Fabrizio Santinelli agli "attori" ora sono tutti là...in cassetta, cantevano ancora per le veglie di babbì e mamme.

Li ha presentati con briosa disinvoltura Ermanno di Natali, che ha mostrato una destrezza incomparabile, tanto da fare invidia al più pubblicizzato Corrado.

Regista tutto fare Andrea Biagiatti, la sua calma, ormai proverbiale, ha dato una sicurezza a tutti gli ardenti spiriti della serata.

Una menzione particolare per Anna Rossi, figura grandissima per un "piccolo" palcoscenico, troppo poco Camucia? Per ora è tutto...poi si vedrà.



Come ogni manifestazione che si rispetti è chiusa con le "gambe", quelle "comandate" dalla bella Maria Grazia Polezzi. Interessanti ed artisticamente validi i saggi offerti, orgoglio di tanti, portati sotto le luci per un attimo di gloria prove e prove di giorni, fatiche di anni.

Le luci si sono spente, e stranamente ogni festa per tutti arriva il lunedì, ma noi siamo già passati al martedì.

Ivan Landi

## Metano?

Le strade di Camucia sono oggi abbondantemente sconnesse con la scusante dell'arrivo del gas metano.

I tempi pare però siano sempre più lunghi e la grande utilità che ne deriva lascia attualmente grossi disagi. Se è vero che "il metano dà una mano" c'è da chiedersi: quando?

**F.A.T.A.**  
SOCIETÀ  
PER AZIONI  
DI ASSICURAZIONI  
Camucia, via Gramsci 79 - Tel. 601803  
Agente di zona: Cangeloni David  
Tel. 62051

AGENZIA VIAGGI CORTO TOURS  
Via Sandrelli 30/B - Camucia  
Tel. 0575/604604 - Fax 604604

**LA SANITARIA**  
CAMUCIA  
VIA MATTEOTTI, 94/96 - Tel. 603623

## Studio Danza

In Via Boccadoro, al n. 7 di Camucia, sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza. Sono diretti dalla qualificata e graziosa insegnante Maria Grazia Polezzi.

Gli interessati possono scegliere vari indirizzi, lo Studio Danza infatti offre quello classico, moderno, jazz, moderno per adulti, propedeutico (bambini dai tre anni in poi).

Il nostro vuol essere un invito caloroso perchè in molti si approfitti di questa possibilità, in queste palestre oltre che ap-

prendere cose belle, simpatiche ed armoniose, ci si conosce, si socializza. I giovani stanno meglio qui che su motorini chiososi lungo il traffico snevante pericoloso stanno meglio qui che appiccicati alla "mamma" T.V. Meglio insomma dietro un miraggio raggiungibilissimo di una bella e semplice esibizione sotto la luce di variopinti riflettori che lungo sentieri bui e squallidi che, anche a Camucia, cominciano ad essere motivo di preoccupazione per tanti. I.L.

**POLO VALDICHIANA**  
ALEMAS

**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

**POLO VALDICHIANA**  
ALEMAS

Ricordi sportivi lontani

## L'alba del calcio a Terontola

L'Olimpia fu la prima squadra del dopoguerra

L'atto di nascita del gioco del calcio a Terontola risale, senza dubbio, alla metà degli anni '30, quando, per iniziativa del Fascio locale ed in seguito ad una sottoscrizione popolare, venne acquistato il campo per la fiera di merci e bestiame, nella zona che ora va sotto il nome di "Lago Trasimeno".

Negli anni precedenti soltanto pochi ragazzi, perlopiù figli di ferrovieri, avevano tentato di formare una squadra, non riuscendo però ad andare oltre un calcio primordiale, giocando lungo le strade meno praticate, in qualche spiazzo o addirittura in qualche campo rasato d'erba medica, con un pallone di cuoio a camera d'aria con il bocchettone legato con lo spago, che scoraggiava i colpi di testa.

L'acquisto del campo "campo della fiera", in cui i ragazzi più appassionati in breve tempo riuscirono a spianare i solchi agricoli, dette la spinta più efficace verso la popolarizzazione del calcio, sotto l'egida della G.I.L.

La prima scuola con parvenze ufficiali e maglie giallo-rosso fu infatti il F.G.C. Terontola che tra le prime uscite si avventurò nientemeno con le riserve dell'A.C. Perugia, come documenta una cronaca de "La Nazione" del 30 novembre 1937. E i perugini furono inaspettatamente piegati con un secco 3-1, in seguito a due reti di Mario Pipparelli ed una di Carrai di Ossaia. Il Terontola giocò in questa formazione: Tariffi, Panico, Frustini, Civitelli, Cinelli, Romizi, Carrai, Aragonesi, L. Pipparelli, Machiavelli, M. Pipparelli.

Nasce in questo periodo un simpatico e divertente antagonismo tra la squadra di Terontola e quelle dei Fasci vicini, particolarmente di Camucia. Siamo in possesso di una cronaca de "La Nazione", datata 10 febbraio 1938, in cui si parla ampiamente dell'incontro tra il F.G.C. Terontola ed il F.G.C. Camucia, terminato con un clamoroso 5-1. Per il Terontola marcò ben quattro reti Mario Pipparelli (il futuro professore) ed una Petrucci.

Ecco la formazione delle due squadre: F.G.C. Camucia: Maserelli, Corazza, Mancini, Gazzini, Salvadori, Lombardini, Palmieri, Caneschi, Lorenzoni, Faralli, Bistarelli, F.G.C. Terontola: Tariffi, Fiumi, Poggioni, Romizi, Panico, Cangioli, Petrucci, O. Petti, Machiavelli, M. Pipparelli, Romano.

La lunga e triste parentesi della 2ª guerra mondiale spegne poi ogni ardore calcistico anche a Terontola e le prime avvisaglie amichevoli al campo della fiera riappaiono dopo il passaggio del fronte, nell'autunno del 1944.

Calcio "alleato" nasce l'"Olimpia"

È il comandante della locale Polizia Alleata (MP) che un gior-

no cerca qualcuno che s'interessi di calcio perché i militari di polizia, i genieri e i ferrovieri dell'esercito anglo-americano, di stanza nella zona, desiderano giocare qualche partita.

Alcuni terontolesi fanno il nome del sottoscritto ed è l'occasione per rimettere in piedi una squadretta con i giovani disponibili della zona. Una squadra senza pretese, che cambiava elementi ad ogni partita ma che, per la storia, non perse neppure un incontro delle decine che se ne giocarono con i militari "alleati".



Verso la fine del '45 la voglia di giocare tornava con i giovani che rientravano dai fronti. Ecco che, con la valida collaborazione di Emilio Batani che ci rimedia la sede nella sua botteghina di artigiano, con un determinante aiuto economico di un certo sig. Riccio (capitato a Terontola non si sa come e sparito dopo breve tempo nello stesso modo) riuscimmo a

## NOZZE SARTINI - PEDINI

La famiglia Sartini, proprietaria del S.P. Esse Market di Terontola, ha vissuto nel breve spazio di pochi mesi una seconda giornata di emozioni in seguito alle nozze di un'altra figlia, Beatrice, che ai primi di settembre si è unita in matrimonio con il signor Riccardo Pedini di Passignano sul Trasimeno. I numerosi invitati, dopo la cerimonia religiosa e civile celebrata da mons. Dario Alunno nella chiesa parrocchiale di Terontola, si sono ritrovati con Beatrice e Riccardo e le rispettive famiglie presso il ristorante "Villa Pianello" di Cortona, dove in allegria sono stati festeggiati gli sposi, successivamente partiti per un'incantevole luna di miele nelle Baleari. Agli auguri dei terontolesi uniamo quelli della nostra redazione.

Leo Pipparelli

## NEW LOOK ABBIGLIAMENTO di Bacci Alessandro &amp; C.

Via 1° Maggio, 54 Terontola ☎ 677730

G. S. Terontola

## Benvenuto presidente Biagianti

Lungo la Statale 71, nei pressi del ponte sul Rio di Baciella, è sorta di recente una splendida palazzina di sobria ed elegante architettura. È il nuovo nido di Livio Biagianti, presidente del G.S. Terontola, che vi si è trasferito da Camucia inserendosi così nella nostra comunità.

Il Biagianti capì qualche anno fa a Terontola, per motivi professionali, in un momento in cui il Gruppo Sportivo si batteva in crisi ricorrenti. Con le capacità decisionali che lo distinguono entrò nel G.S. Terontola determinandone una svolta decisiva. Gli sportivi ne intuirono subito le doti, accompagnate da una non co-

mune generosità, e per ben due volte lo elessero all'unanimità Presidente del Gruppo, carica che egli, negli ultimi anni, ha dimostrato largamente di meritare.

È facile pertanto capire che la decisione del Biagianti di farsi terontolese ha trovato un generale gradimento non solo tra gli sportivi.

Noi ci facciamo interpreti dei comuni sentimenti e mentre auguriamo ai coniugi Biagianti ed alla loro piccola un crescente avvenire di salute e di benessere, offriamo loro un cordiale, affettuoso e sincero: *benvenuti!*

Leo Pipparelli

## L'ANGOLO DELLA POESIA

## La mia spiaggia

Distese brulicanti di gente, di colori animano questa spiaggia sul cui lembo periferico io cammino in silenzio, a passi lenti, in cerca di solitudine. Lo sguardo chino verso la sabbia di questa terra lontana, mentre le onde leggere schiumano di salmastro i miei piedi ormai stanchi per lungo cammino. Sento il grido di un gabbiano che invoca, che chiama il compagno smarrito. Lo trova... è lì stecchito sulla battigia. Perché?... Coraggio, compagno! Nessuno ha pietà di te, di noi. È tempo di vacanze

Sergio Grilli

**PIPPERELLI**  
**Cartolibreria Ciocattoli**  
 FOTOCOPIE  
 MATERIALE FOTOGRAFICO E STAMPA  
 Via Dante, 7 - tel. 0575/67059 - TERONTOLA (AR)

**Studio Tecnico 80**  
 di IMPIANTISTICA  
 P.I. Filippo Catani  
 consulenza e progettazione sulla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro  
 ESPLTAMENTO:  
 pratiche USL - pratiche Vigili del Fuoco  
 Sede: Via di Murata 21 23 - 52042 Camucia (AR)  
 Tel. 0575 603373 - Fax 0575 603373

Mercatale

## Un passato che rivive nel suo nome

Il significato comunemente attribuito al nome Mercatale è quello di "luogo dei mercati", e tale rimane anche se, come avviene qui a Mercatale di Cortona, i mercati e le fiere da trent'anni non si fanno più. Molti sono i nomi di rioni, paesi o cittadine con una etimologia che ci riconduce alla medesima radice, vedi quello inalterato di Mercato (cilentano, saraceno ecc.), oppure Mercatale, Mercatino e infine i vari Mercatali, di ben sei per la verità esistenti in Italia, due dei quali nella sola provincia di Arezzo. Si tratta per lo più di abitati situati in punti di convergenze zonali e viarie, quindi facilmente raggiungibili da opposte e diverse derivazioni, e spesso sviluppati proprio per effetto dei benefici econo-

mi conseguiti agli scambi e ai commerci che vi si svolgevano.

Anche qui da noi gli stessi motivi geografici e quelli produttivi favorirono nei tempi andati l'incontro dei mercati di bestiame provenienti dal versante cortonese, da quello perugino, dall'Alto Tevere e persino dalla Romagna, ai quali facevano naturalmente seguito i venditori di mercanzie. C'è da aggiungere inoltre che il paese era andato via via strutturandosi intorno a tre ampie piazze, in modo da consentire la razionale disposizione di animali e di merci.

Il reverendo Millotti nella sua raccolta di "Memorie storiche della Val di Pierle" ci dice che una di queste piazze veniva destinata appunto alla vendita delle merci, un'altra a quella delle bestie vacche, e la terza - l'attuale piazza S. Antonio - ai suini, i quali rappresentavano la specie di maggiore produzione locale. A ciò si ricollega sicuramente la toponomastica di questa piazza che ci riporta alla devozione del popolo verso il santo protettore degli animali e raffigurato giusto il caso - con un maiali-

stratori comunali riuscirono a far sì che le tre piazze fossero convenientemente riservate alle sole bancarelle, e destinarono alla mercatura delle bestie

una vasta area di metri 110 per 30 situata subito al di fuori dell'abitato, lungo la strada che conduce a Umbertide. Provvidero anche a ombreggiarla collocandovi quei superbi alberi di tiglio e ippocastano che ancora oggi arricchiscono stupendamente il "Mercato", divenuto pubblico parco e giardino.

La ricorrenza mensile delle fiere (rinomatissima quella del 7 gennaio) e i mercati settimanali dei martedì avanti le Palme quale lieta occasione erano, oltre tutto, per un nuovo incontro e una bichierata tra amici! Ma ecco poi la trasformazione dell'agricoltura, l'abbandono dei casolari, la chiusura degli allevamenti, e per Mercatale è la fine della sua più congeniale e vivace tradizione.

Eppure in altri posti sono consuetudini che sopravvivono o addirittura si consolidano, certamente con il necessario adeguamento alla diversa realtà attuale. Perché dunque non riproporre anche qui l'antica animazione di qualche mercato o fiera di merci, magari per una o due sole volte l'anno? Non sarebbe il caso, amici della Circostrazione, di farci un pensiero? Potrebbe essere, quantomeno, un coerente omaggio al nome "Mercatale"!

Mario Ruggiu

Nella foto: I giardini del "Mercato" (Foto Boattini)

## Invito alla RAI

Il nostro compaesano Giovanni Guardabassi, studente universitario, ci ha fatto pervenire a nome della popolazione della Val di Pierle e Val d'Esse la seguente lettera aperta indirizzata alla Rai:

"Durante i mondiali di calcio si è sentito parlare sempre più insistentemente di T.V. ad alta definizione, di segnale televisivo stereofonico e di altri miglioramenti del segnale video. Il '90 è anche l'anno della legge che "dovrebbe" regolamentare l'emittenza televisiva pubblica e privata in Italia.

A Mercatale di Cortona (Val di Pierle) ed a Montanare (Val d'Esse) invece si sta ancora aspettando che la Rai si decida a far pervenire un segnale televisivo che permetta di vedere Rai Uno senza sdoppiamento dell'immagine, Rai Due in modo limpido senza "effetto neve" e Rai Tre To-

scana, di cui peraltro si conosce l'esistenza. Questa situazione purtroppo, perdura da sempre. Vane fino ad ora sono state le richieste della popolazione interessata e delle Circostrazioni, che non hanno mai avuto risposta. La Rai comunque non ha mancato di inviare personale per controllare il regolare pagamento del canone, guardandosi bene dal fare rilevamenti sul segnale. Chissà che questa volta finalmente le richieste siano ascoltate e alle soglie del 2000 non si possa fare qualcosa anche per Mercatale e Montanare! Fiduciosi in un rapido intervento ringraziamo anticipatamente".

Nel confermare gli inconvenienti segnalati nella lettera precisiamo che, per quanto riguarda l'abitato di Mercatale, essi sono maggiormente rilevabili nel settore ovest del paese.



## VENDO E compro

Questi annunci sono gratuiti

Affermata Compagnia di Assicurazioni, ricerca nel comune di Cortona e Castiglion Fiorentino collaboratori da inserire nel proprio organico. Per informazioni telefonare al 62592

Azienda orafa cerca operai/a per saldatura e finitura. Tel. 352831

Cedesi attività di generi alimentari centralissima e aviatissima. Se interessati telefonare al (0575) 603388 - ore pasti

Per 300.000 vendo spettacolosi pastori maremmani, figli di veri guardiani di spazi recintati vera difesa contro i ladri. Consegna anche a domicilio. Tel. (0575) 603028

Vendesi porzioni di oliveto in località Terontola, n. 70 e n. 85 piante. Rivolgerti nelle ore d'ufficio al 601766

In Cortona cedesi attività commerciale. Per informazioni telefonare durante l'orario di negozio al seguente numero 603172

Vendo Camion OM cerbiatto con cassone centinato, ottime condizioni, adibito anche per trasporto bestiame. Telefonare ore pasti ai numeri (0575) 5612807 - (075) 21492

Vendesi nel Comune di Cortona, Esercizio Commerciale Tab. IX. Per informazioni tel. 0575/67663

Vendesi in Monsigliolo di Cortona casa ristrutturata: 1° piano e piano terra. Telefonare al numero 0575/62521 (Ore pasti)

È stato perso un cane di razza coker, mantello bianconero di nome Chicca, età 9 mesi. Tel. 601907

Studentessa universitaria cerca lavoro come baby-sitter, limitatamente alla zona di Cortona-Camucia; preferibilmente per bambini di età non inferiore ad 1 anno, Tel. 62043 (Ore pasti)

Affittasi locale di metri quadrati 83, a Camucia in Piazza De Gasperi, 28 - 29, dotato di 2 ingressi, servizi e riscaldamento autonom. Tel. 603745 - 603638.

## BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

## Testo:

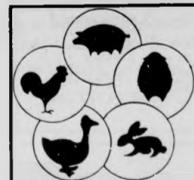
Cognome

Nome

Via

Città

N.



"Dal Produttore al Consumatore"

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA  
 TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO



NESPOLI  
 VLADIMIRO

PANE, PANINI  
 PIZZE, DOLCI  
 Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872

## Dal Canton de Ca' de Frèti

a cura di Zeno Marri

## 'L tilvisore timorèto!!!

"Babo'l tilvisore aet'arcomprè  
F vòlgo uguèle a quello del Barbière!  
'l nostro è de marca troppo timorèta  
nun ce se vede mezza sculetèta!!!"

quel del Barbière, me nisse'l brutto mèle,  
la donna' gnuda ve mostra tèle e quèle,  
'l rimiralla fa nire'l fièto corto  
ma' ce sirbbe d'arviselère'n morto!!"

"Zittete Giuvannino n' bastignère  
n' chèsà nostra se da retta al Prète  
e nò a quel Satanasso del Barbière!!"

"'l Barbière sirà' nco 'ndemognèto  
virà' a l'inferno comme vo dicete  
ma murirà co'l occhio satollèto"

Senza rimpiagne'l canone paghèto!!!!"

## Note:

- (1) - timorèto=timorato=onesto  
(2) - 'l vòlgo=lo voglio  
(3) - la donna...=vi fa vedere la donna nuda così come è  
(4) - sculetèta=sculetata=movimento brusco del posteriore  
(5) - ma ce sirbbe...=ma ci sarebbe da far rivivere un morto  
(6) - bastignère=bestemmia  
(7) - virà a...=andrà all'inferno come voi dite  
(8) - satollèto=soddisfatto=sazio=rimpianto.

## XV Mostra del carro agricolo

È ormai tradizione nel mese di ottobre rituffarsi nei ricordi di un tempo che fu anche se non molto lontano, ma l'evoluzione dei tempi rende questi ricordi più piacevoli e con una sottile voglia di riviverli almeno in momenti particolari.

La Fratticiola è ormai la sede naturale di questa mostra del carro agricolo nella quale si può non solo vedere i vecchi attrezzi, le vecchie foto, ma si può gustare anche quella cucina tipica di altri tempi.

Dall'11 al 14 ottobre la Fratticiola è in festa. Presenta giovedì 11 alle ore 20.30 il teatro in dialetto, "Gosto e la Menca" rappresentato dai ragazzi della quarta elementare di Fratta con testi originali.

Per venerdì 12 ottobre sempre alle ore 20.30 gara di briscola.

Sabato 13 ottobre il gruppo folkloristico di Lucignano presenta "il bruscello", "Pia dei Tolomei" e canti popolari.

Domenica 14 ottobre è giornata piena; alle ore 9 vi sarà l'apertura della mostra dove si potranno ammirare gli attrezzi d'epoca con esposizione di attrezzature da lavoro e personali, i personaggi con scene di matrimonio, i parentati, il bifolco altre figure caratteristiche; i lavori con attivi-

tà tipiche quali la "scartoccatura", la tessitura, la vendemmia, la svinatura, l'aratura con coppia di vacche.

La giornata continua con i giochi, il mangiare e si potranno assaggiare la ciaccia con l'uva secca, le pizze, la porchetta, la cena davanti al falò.

Altro momento particolarmente importante è la mostra fotografica con arricchimento di disegni e diapositive e la possibilità di acquistare ricordi presso la "Libreria del Chianajolo".

La conclusione la sera tardi con l'invito di stare tutti in pista con il complesso "Anni Verdi".

È nato un bimbo  
il Paradiso è in subbuglio

Il titolo vuole essere anch'esso uno scherzo nei confronti del nostro collaboratore (un po' svogliato) Ermanno di Natali. I quattro amici che hanno scritto le poesie, chi in dialetto chi in italiano sono, insieme ad Ermanno ed altri, tra i potenziali organizzatori di un cenacolo culturale che vorrebbe presentare ai lettori scritti in versi e in prosa, in dialetto e in italiano, ma tutti con il minimo comune denominatore di carattere scherzoso o satiresco. Abbiamo pubblicato queste 4 poesie proprio con l'intendimento di rendere nota questa iniziativa nella speranza che il gruppo metta a fuoco il progetto e lo realizzi.

## Cunsiglio a 'n amico

Ciarremo 'n'altra volta, chèro Ermanno. Al mondo è messo ancor 'n' altro figlio, Donqua Cupido 'n se pu' di straccanno, capèce è de culpire ntu giggio.

Tu 'l sè che su 'ste cose non m'enganno e a datte 'sto cunsiglio non so' solo, ma sirà bèn che scorde 'l tu' mazzolo.

La Mariella 'l so che se strufina e che lontan da ghe tu non pu' stère, passèta è ormei però la ... tina,

è l'or che tu gumince a ragionere. Nun vurria, pur dillo a la chjanina, figli e nipoti c'èste da pocchè.

Rolando Bietolini

L'arbello di Natèle!!!  
(Sonetto 'n tre dotte' e n'arch-jèmo de la Funèsta<sup>2</sup>)

'L fattaccio  
Gionse Francesco'l Ventido Settembre  
doppo qual'anno da l'ultima neta!  
Tul calendèro fece'n pensèta...  
'l fattaccio con cummisso de Decèmbre!!!

La strollechèta  
Ce strollecò co'l'acqua, l'oglio e'l sèle  
scommedò l'esotèro e la scena...  
e ditto e fatto sfornò la mi sentèta:  
"la colpa l'èa l'Abèto Di Natèle!!!"

La Vantarinèta  
Io caro Ermanno sò stèto furtunèto!!!  
ho rischjeto de grosso... accidentacci!!!  
sotto l'arbello lustro e l'illumènèto!!!

L'archjèmo de la Funèsta!  
Rughja la donna mia... storce l'occhjacci:  
"ma va de corsa a chjappère le farfalle...!  
l'arbello è spento!! Sfragnète son le pal-  
le!!!"

<sup>1</sup> = Tempi  
<sup>2</sup> = La funèsta - moglie de sessant'anni o giù di lì!

Zeno Marri

## "Da Nonno a Padre"

Nel mezzo (...ed anche più) della sua vita,  
Anche se il climaterio è già vicino,  
Avendo forse la dritta via smarrita  
Si ritrovò papa' di un bel bambino.  
Notevole l'impresa, arduo il gesto,  
Anche se il giusto nome par...casino.  
Era Dicembre, credesi, e digesto  
Avea lui e Marièla appo il mio desco  
Lauto Pranzetto e con un vino onesto.

Galeotto fu il Pranzo ed il rinfresco,

Gradevole l'insiem dei conviati!  
Ma quando fosti fuor nell'aere fresco

Vogliu ti prese e simoli smodati:  
Qual satiro che ninfa in fonte scorse  
la' ti calasti: e fu violenti fatti!

Erotico l'abbrivvio: e non ti morse  
nün dubbio alcuno di un ovulo sbadato  
che nelle trombe a precipizio corse!

Eccoti ora il nono mese andato,  
A spupazzar Francesco oppur Maria.  
Duplice il nome e duplice il tuo fato:

Da quasi nonno a Padre: e così 'sia!  
Ma, caro Ermanno, questo dir condona!  
Il vate che stilo' cotal poesia

Non ebbe certo allori alla Sorbona:  
Semplice amico e stimatore certo  
Di quanto in te Natura fu matrona.

Antonio Sbarra

## "... Habemus Papam"

La notizia ha fatto il giro di  
tutta la Valdichiana, più per-  
chè ci ha pensato il padre a  
diffonderla, in tutta la sua straripante  
contentezza, che per effettivo  
interesse.

Tanto è vero che persino a  
Foiano e Sinalunga si sono ripetute  
scene come questa:

- Sai, è nato un figlio ad  
Ermanno -  
- Ah si? Sono conterno! E chi  
è questo Ermanno? -  
- Non lo so, nessuno lo sa, ma  
ne parlano tutti -

Amedeo Genovese

**ACI** AUTOMOBILE CLUB ITALIA

Marchesini Donatella

Delegazione di Camucia  
Via Lauretana, int. 103  
Tel. 0575/62173  
Fax 0575/603780

**ALLEANZA ASSICURAZIONI**

ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA

■ MOQUETTES  
■ RIVESTIMENTI  
■ ALLESTIMENTI  
■ PONTEGGI  
■ RESTAURI

**TECNOPARETI**

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

## Un anno senza Angelina



Si dice che il tempo impietosamente stritolò i ricordi, anche i più cari.  
Non sempre è così. Un anno è passato da quando, in punta di piedi come è sempre vissuta, Angelina Gallinella ci ha lasciati.

La sua non presenza infatti ha continuato ad incidere in profondità, riportando alla mente onde di immagini destinate a perdurare.

Tutto è sembrato perciò restare in sospenso, come in attesa di un suo impossibile ritorno.

Così per la sua casa troppo solitaria, svuotata di tanti che vi trovavano un'accoglienza non ostentata ma riguardosa delle singole necessità.

Così è per il marito smarrito tra i problemi quotidiani, di cui essa era capace di farsi ca-

## Comunicazione utile

Con circolare n. 144 del 19.06.1990, il Direttore Generale dell'I.N.P.S. informa che oltre alla retribuzione normale già corrisposta a tutti i lavoratori dipendenti donatori di sangue, anche al datore di lavoro sarà corrisposto, con i modi che saranno presto resi noti, la retribuzione per tale assenza.

Sarà pertanto ancora più facile accondiscendere al dipendente, che richiede di compiere un'opera altamente umanitaria e meritoria.

Una considerazione si rende necessaria e ci pare ovvia; tra i donatori di sangue ci sono anche lavoratori autonomi, disoccupati. Crediamo che, nelle forme giuste ed opportune dovrà estendersi anche a loro questo beneficio.

In una società che si rispetti almeno un po' di equità è il minimo che si possa richiedere.

I.L.

rico, sempre alla ricerca di profonde motivazioni che possano dare ancora un senso alla sua esistenza.

Così anche per i figli, ai quali però resterà indelebile un cammino di onestà ed operosità tracciato nel corso della sua intensa vita. Ma il senso del nulla è avvertito pure da coloro i quali da essa attingevano consigli disinteressati, aiuto concreto e tanta fiducia per il domani. Il tratto più grande della sua personalità risiedeva infatti in un'ottimistica ma sensata fede nell'uomo che la spronava a trascurare i difetti ed a valorizzare quanto di buono ciascuno possiede. Al tuo disperderti, Angelina, un'unica grande consolazione

L'angelo del focolare ...  
ovvero ... la donna casalinga

Il ruolo fondamentale della donna, dalla notte dei tempi, è stato quello di "angelo del focolare", madre e sposa disponibile al lavoro e al sacrificio per l'amore della sua famiglia.

L'uomo, artefice della sicurezza sociale (meritorio di co-tanta sposa sole se in grado di esserlo), dalla notte dei tempi ha trovato in lei naturale complemento nella sua funzione di padre, responsabile della famiglia e tenero partner, inducendo serenità, sicurezza e forza morale all'interno nucleo familiare.

La società moderna, frenetica, consumistica e famministica, ha dissacrato in questa immagine di donna modesta e nobile, ricca della beltà e del fascino di un cuore generoso votato all'amore e al sacrificio, conferendole un ruolo maschile, a scapito di tanta femminilità che viene inesorabilmente perduta.

Sarà anche meglio di prima, ma è certo che la famiglia non c'è più e il grande ruolo costruttivo di una continuità di presenza e di educazione vicino ai figli perderà in un futuro psicologicamente sempre meno sicuro per l'uomo nel suo ruolo di padre e di partner: più femminista lei, più timido e insicuro lui.

È certo che i segni del lavoro casalingo si accumulano: mani incolte, pelle ruvida, espressione che tradisce l'angoscia di non riuscire a conservare l'efficienza necessaria.

Ma se ancora esiste qualche

resta: quella di aver potuto ricevere da te tanti beni che, a piene mani, solo tu sapevi distribuire.

Giuliana Bianchi Caleri

## ANNIVERSARIO

Nel 1° anniversario della scomparsa della prof. Angelina Piluso Gallinella il marito, i figli con le relative famiglie ed i parenti tutti la ricordano con grandissimo amore ed infinito rimpianto.

Invitano quanti la conobbero e le vollero bene ad unirsi a loro alla SS Messa di suffragio che sarà celebrata in S. Domenico di Cortona, il giorno 9 Ottobre alle ore 17.00.

sposa stanca che non desiste dal suo ruolo, continuando a lottare pur nella tristezza di "ruvide mani", esiste anche un tenero marito che può confortarla con lo slancio lirico di una poesia: e la famiglia continua.

MANI RUVIDE

Le chiami "grattugie" le tue mani operose commiserandoti nel segno proibito di bianche morbide dita

Ma tu non sai il candore non sai il profumo che hanno nell'amore ch'ispirano il cuore quelle tue mani ruvide

Non sai la gioia che provo quando le sfioro!

(Anonimo cortonese)

Pubblichiamo questo articolo con relativa poesia, anche se anonimo, perché ci è piaciuto.

È opportuno comunque, e lo ricordiamo ancora una volta, che tutti gli articoli devono giungere in reazione firmati. Chi non volesse la firma deve solo indicarlo e noi ne rispetteremo la volontà. Abbiamo ricevuto anche un'altra lettera anonima che voleva denunciare "qualche fatto increscioso" ma non l'abbiamo pubblicata perché simili denunce devono avere il buon gusto della firma.

9-16 settembre a Montecchio  
Festa della Madonna Addolorata

Favorita dalla bella stagione e dalla generosa collaborazione di tutta la popolazione, la Festa dell'Addolorata ha avuto una partecipazione e una riscossa mai viste fine fino ad ora.

La parte ricreativa è stata realizzata in tre serate distinte, con questi programmi:

1° Serata - Pierino e il lupo: fiaba sceneggiata da trenta bambini, nelle variopinte vesti di fiori, animali, uccelli e cacciatori. Veramente deliziose le musiche, la mimica e le danze, tutto merito della regia di Romina Tremori e Lucia Bugossi.

Sono seguiti sket e dialoghi in dialetto chianino: La commessa, Il ristorante, Il picchetto d'onore; presentati dagli adolescenti. Molto apprezzati dal copioso pubblico che grèmiva la sala.

2° Serata - Aperta da un brano moderno, offerto con squisita maestria, da una giovane cantante montecchiese: Paola Tiezzi.

Sono seguite: una danza classica di Francesca Pasculli e Margherita Valeri ed una danza coreografica di un gruppo locale.

Lo sket di un trio giovanile "L'arrivo del colonnello", ha riscosso un consenso superiore alle aspettative.

La commedia in tre atti: "Legnate inutili" ha rievocato la travagliata vicenda di due innamorati, che per motivi ideologici minacciavano di veder naufragare il loro sincero amore. Il lieto fine ha coronato il loro sogno.

Tutti bravi. Il pubblico ha sottolineato con ripetuti applausi l'apprezzamento incondizionato.

3° Serata - Il gruppo "Montecchioteatro" sabato sera 15 settembre, ha presentato la commedia in dialetto chianino "Storie di campagna", liberamente ispirata alla novella di Boccaccio: "Il porco imbolato". Gli attori hanno interpretato alla perfezione il loro ruolo ed hanno ricevuto copiosi consensi a scena aperta da uno strabocchevole pubblico, che ha desiderato la replica anche la domenica. Impeccabile la regia di Walter Checcarelli.

La parte religiosa, accuratamente preparata con un triduo serale, ha visto tributata alla Addolorata, nella processione della sera del venerdì 14 settembre, una grande manifestazione di affetto, nel rione "I Borghi", illuminato a giorno e adornato da edicole, e fiori a profusione. I misteri del Rosario, dettati da G. Giuseppe Corbelli, hanno offerto una seria meditazione a tutti i numerosi presenti.

Sufficientemente partecipate le SS. Messe, sia quella del sabato pomeriggio, per gli anziani, preceduta dalle confessioni, e sia quelle della domenica, con numerose SS. Comunioni.

La pesca per bambini, i giochi popolari e il rinfresco per tutti, hanno degnamente coronato questa indimenticabile manifestazione di affetto a Maria.

d.P.B.



Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/603472



di Ceccarelli Dario e Massimo

## IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE  
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI  
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.  
IMPIANTI DI ALLARME  
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 CAMUCIA DI CORTONA Via G. Corducci, 17/21 - Tel. 62023

## Festa a Santa Maria Nuova

In un clima di festosa gioiosità si è svolta l'annuale festa della Madonna a S. Maria Nuova.

La giornata bella ha favorito l'affluenza di tanta gente che, dopo aver partecipato alla messa vespertina, si è raccolta

stica.

Sono divertimenti di altri tempi che potrebbero apparire almeno strani nella società moderna. Invece tutti si sono divertiti, dimostrando di apprezzare questo insolito "ritorno al passato".



sul piazzale antistante la chiesa per assistere ai divertenti giochi popolari organizzati da un volenteroso comitato.

Così abbiamo rivisto la corsa degli insaccati, l'albero della cuccagna, il tiro alla fune, la pesca di beneficenza e, nel finale, una simpatica gara podi-

Erano presenti anche alcuni ammalati assistiti con solerzia ed amore dal personale dell'UNITALSI.

Nel rinnovare l'invito per il prossimo anno il parroco e il comitato promotore ringraziano sentitamente tutti gli intervenuti.

## Ricordiamo Mauro Gavilli

La sera prima scherzava e chiacchierava con gli amici; l'indomani la notizia si è trafelata di bocca in bocca: Mauro non era più, stroncato da un infarto.



In verità la sua salute non era delle migliori, ma una vita riguardata, curata amorevolmente e sostenuta spiritualmente dalla moglie Grazia, non faceva prevedere un evento così immediato.

Lui non era sereno e spesso si lamentava di questa sua forzata immobilità, ma pareva accettarla come un destino.

Non era difficile con lui ritornare indietro negli anni, quando come mister Gibaud (così lo chiamavamo per prenderlo in giro prima dell'inizio delle nostre partite tra ex) si preparava a scendere in campo e vi profondeva tutto il suo spirito giovinile di vecchio

calciatore.

Nella foto che un amico ci ha consegnato presentiamo una di quelle squadre di ex (e di anni ne sono passati!) ma vi ritroviamo in quello spirito scherzoso Mauro con cavigliere e ginocchiere Gibaud e una pancera che per ovvi motivi è sotto la maglia; ma erano momenti veramente felici che è giusto ricordare anche oggi che per situazioni diverse non possiamo più gioire riguardando quelle immagini.

Sono però una testimonianza di tempi passati in gioiosa allegria che la vita di oggi non ci consente più.

Lo spirito che animava questo gruppo di amici non è più ritrovabile nei nostri figli di oggi.

Ieri con poco ma con una voglia di vivere tutto era più

L'EDICOLA

di Nicola Caldarone

## Ventotto edizioni di grande prestigio

È questo il sottotitolo di un lungo servizio riservato dal Corriere Adriatico del 15 settembre scorso alla XXVIII edizione della Mostra del Mobile Antico.

Così ritorniamo sull'avvenimento che ha ridato un po' di vivacità ad un'estate cortonese depressa e fiacca, come d'altronde è stato rilevato in questi giorni dalla stampa provinciale e locale. Una edizione tra le più riuscite è sembrata agli esperti e ai visitatori sempre tanto numerosi nonostante gli avvenimenti legati alla soppressione della Azienda Autonoma. Un avvenimento che dovrebbe far riflettere i politici regionali, soprattutto i nuovi eletti, a cui questa città ha riservato molta fiducia, sulla necessità che la legge regionale, che abbiamo in ogni circostanza definita iniqua, venga rivista e aggiornata con molto buon senso e realismo al più presto.

A ventotto anni compiuti, la Mostra Mercato del Mobile Antico di Cortona, appena inaugurata a Palazzo Vagnotti, ha cambiato sponsor e ha rinnovato la sua immagine. Passata sotto il patrocinio

dell'Azienda di Promozione Turistica di Arezzo, la gloriosa mostra, la più anziana d'Italia, ha vivacizzato i suoi 40 stands, con una serie di oggetti e collezioni inedite che hanno entusiasmato i visitatori della giornata inaugurale.

L'afa di questo scorcio di agosto è stata allontanata, nelle storiache sale di Palazzo Vagnotti, dallo sventolare di circa trecento ventagli, una fantastica collezione che comprende esemplari del Seicento fino ai primi anni di questo secolo: realizzati in pizzo, in pelle, in taratura, dipinti su carta, raso, pelle di cigno, pelle di pollo, in argento filigranato, per sera, per matrimonio, per lutto, per mezzo lutto (viola e oro) con scene campestri, riprodotte da quadri celebri, con disegni in osè - per l'epoca - con dedica, con piume di struzzo, con intarsi in avorio, a prezzi che vanno dalle centomila lire fino ai venti milioni.

C'è persino un ventaglio firmato da Alessandro Manzoni, e una serie che può essere un'idea per avviare una collezione inedita, quella dei ventagli pubblicitari che ancora si possono reperire a prezzi ragionevoli. Altra collezione insolita, quella dei forzieri e dei cofanetti antichi, dal 1400 in poi, i più preziosi sono quotati sui quattro milioni. I giganteschi forzieri "da pirata" erano in realtà di meno bellicosi notai, che mettevano le loro segrete carte dentro monumentali bauli da 12 serrature (prezzo, sui 20 milioni).

I fatti di cronaca a volte provocano balzi improvvisi della quotazione di un oggetto, o di un quadro; questo fenomeno sta avvenendo alla Mostra del Mobile Antico di Cortona dove una accorta antiquaria romana ha esposto una gigantesca tela raffigurante la cerimonia di nozze di re Zog d'Albania e la principessa ungherese Geraldina Appony, avvenuta il 27 aprile 1938 alla presenza, tra le altre personalità, di Galeazzo Ciano. L'opera, firmata M. Cavallin, un pittore del regime specia-

lizzato nel riprodurre quadri da foto di cronaca, ha destato la curiosità degli esperti e del pubblico.

Naturalmente in mostra non ci sono solo curiosità, in particolare nel settore dei dipinti è doveroso citare alcune grandi opere di Andrea Vaccaro (Napoli 1600) che rappresenta la Temperanza che rimprovera la Vanità, o la tela di Francesco Tassoni che dipinse nel 1727 la grande scena pastorale con natura morta esposta da un antiquario fiorentino.

Suntuosa la coppia di nature morte di Bartolomeo Bimbi, artista del Seicento e splendido il "fondo oro" di Guidoccio Cozzarelli, capolavoro dell'arte trecentesca. Lo stesso antiquario aretino propone anche un bellissimo cassettoni Luigi XIV con intarsi e figure in avorio, arricchito da colonnini a torciglione, uno dei pezzi più importanti esposti in mostra. Rarissima da trovare anche la credenza bolognese datata tra la fine del '500 e gli inizi del '600, con borchie d'epoca e la coppia di panche decorate con stemmi toscani, della fine del 1600. Discorso a parte meritano i gioielli e gli argenti, sempre presenti a Cortona con esemplari mozzafiato come il pettorale veneziano del 1700 in diamanti, rubini e smalti o il bracciale a sette placche in micro mosaici dei primi anni del 1800, gioie da collezione, mentre l'elenco degli oggetti da indossare sarebbe interminabile. Nel settore degli argenti da segnalare oltre ad una serie di rare caffettiere '78-'800 italiano e francese, anche l'insolito servizio di posate d'argento, austriaco, decorato, da teshire smaltate tutte differenti tra loro. Tiffany, Cartier, Van Cleef e Arpels, sono abbondantemente evocati tra le luccicanti vetrine di Palazzo Vagnotti, ma non solo le pietre preziose hanno conquistato quotazioni sostenute sul mercato dell'antiquariato. Anche il settore delle stampe antiche ha i suoi estimatori, che troveranno a Cortona uno dei mercanti d'arte più famosi.

emmegiesse

di sandro e gianni morè  
organizzazione ed attuazione  
convegni, congressi, meetings  
corsi di aggiornamento, gite  
escursioni ed altre attività similare  
nonché assistenza tecnica e supporto  
collaterale per impianti audio video  
sponsorizzazioni, ecc.

Tel. 0575/62412

Mateoni  
Roberto

PASTICCERIA  
BAR  
GELATERIA  
ARTIGIANALE

Via Nazionale, 18 - Cortona (AR)  
Tel. 0575/62024

Uffici

macchine e mobili per l'ufficio  
assistenza tecnica e accessori

Via XXV Luglio, 4/A - Camucia  
tel. 630109

RISTORANTE-PIZZERIA  
"il Gambero"

specialisti pesce  
cucina tipica

Via R. Elena, 49 - CAMUCIA  
Tel. 0575/603001

## L'avvenire dell'agricoltura

Nei primi anni 80, a conclusione di un articolo pubblicato dal "Corriere dell'Unesco" e intitolato in difesa dei pesticidi, il celebre scienziato americano, Norman E. Borlaug, ebbe a dire: "Senza aver riflettuto, un certo numero di conservazionisti e di difensori dell'ambiente, nonché di specialisti dell'informazione informati molto sommariamente, si sono messi in testa di far abolire prodotti chimici agrari come i pesticidi e i fertilizzanti. Non si sono però resi conto di quale sarebbe il risultato ultimo di tale iniziativa del genere; la carestia e il caos politico che si abbatterebbero sul mondo. Ebbene quelle considerazioni ancora oggi poggiano sul postulato seguente: è impossibile ottenere rese

humus sia incompatibile con l'utilizzazione di concimi chimici; nella pratica, però, risulta assai più comodo utilizzare qualche quintale di una polvere miracolosa anziché fabbricare e spargere tonnellate di letame, cosicché si trascura quasi sempre la conservazione dell'humus.

L'agricoltura biologica, inoltre, ricorre soprattutto a risorse locali: letame, resti vegetali e animali, sovesci, rocce frantumate, alghe; evita quindi la necessità di costruire fabbriche costose. Inoltre l'agricoltura biologica può essere praticata senza pericolo, e con risultati positivi, qualsiasi sia il livello tecnico degli agricoltori, mentre l'agricoltura a base di prodotti chimici è un servizio con-

lungo tempo ancora i migliori clienti della agricoltura industriale. Anche da certe industrie di trasformazione (zuccherifici, distillerie) c'è da aspettarsi soltanto che vadano alla ricerca dei prodotti agricoli meno costosi. I prossimi decenni vedranno dunque crescere due agricolture parallele. Da un lato l'agricoltura industriale, che continuerà per la sua strada, approvvigionando gli acquirenti che considerano determinanti la qualità e il prezzo. Dall'altro una agricoltura biologica che produrrà alimenti di qualità per i consumatori divenuti consapevoli del fatto che la nostra salute dipende da come è prodotto il cibo che mangiamo. Quest'agricoltura esiste già in tutti i paesi industrializzati. Pur rappresentando soltanto una minoranza di aziende, a differenza di quella industriale è in continua espansione. I suoi progressi sono regolari, ma non spettacolari. In agricoltura la lentezza è la regola, soprattutto quando si tratta di cambiare non soltanto le tecniche, ma anche la mentalità.

D'altra parte l'agricoltura biologica non gode dell'appoggio né degli industriali che lavorano per l'agricoltura, né dei servizi ufficiali. Dovendo contare solo sulle proprie risorse, essa manca di mezzi finanziari per farsi conoscere e per pagare i propri ricercatori e i propri tecnici. E allora che dobbiamo fare? Bene, possiamo scegliere tra due comportamenti.

Acquistare prodotti agricoli nel negozio che ci è più vicino o più comodo, cercando quelli meno costosi o di bell'aspetto, senza preoccuparci di come siano stati coltivati né dei loro effetti sulla nostra salute.

Oppure, andare in cerca di prodotti che forse sono anche un po' più cari, ma di cui sappiamo che sono stati prodotti coscienziosamente e che contribuiscono a salvaguardare la nostra salute.

Nel primo caso favoriamo l'agricoltura industriale, nel secondo contribuiamo a trattenere sulla terra la popolazione contadina indispensabile all'equilibrio di tutta la società.

Comunque, ciascuno faccia la sua scelta.

Francesco Navarra



EniChem

elevate senza fertilizzanti chimici e senza pesticidi, postulato la cui falsità è stata dimostrata dagli agricoltori biologici. È fuor di dubbio che se tutto ciò avvenisse all'improvviso, la carestia diventerebbe inevitabile. La sostituzione dell'agricoltura attuale con quella biologica porterebbe, senza dubbio, all'aumento delle rese nei paesi industrializzati per un certo numero di produzioni, mentre, nei paesi sottosviluppati le rese medie potrebbero facilmente raddoppiare o triplicare così da agevolare una rapida soluzione del problema della fame, soluzione che nei fertilizzanti chimici né i pesticidi permettono, per il momento, di intravedere. I risultati ottenuti più di trentanni fa da Howard, in Italia, paese particolarmente provato dalla sottoalimentazione, ne costituiscono una convincente riprova. In realtà l'agricoltura biologica è particolarmente adatta alle condizioni dei paesi sottosviluppati, e per diverse ragioni. Indubbiamente meno spettacolare nei primi anni, l'aumento delle rese ch'essa permette è molto più duraturo di quanto non avvenga con il ricorso ai fertilizzanti chimici. Infatti, in ambiente tropicale, gli apporti di fertilizzante sono all'origine di aumenti notevolissimi per un certo numero di anni; molto spesso, però, si tratta soltanto di un successo effimero, cui fa seguito, dopo breve tempo, una diminuzione delle rese dovuta all'impovertimento del suolo in humus e alle invasioni parassitarie. In teoria, non è detto che la conservazione dell'

tinuo di precario equilibrio: basta un errore di dosaggio o una scelta sbagliata del momento di applicazione di un trattamento o di un fertilizzante per provocare una catastrofe. Ma, come si presenterà l'agricoltura di domani? L'agricoltura industriale trionferà progressivamente, oppure declinerà per far posto ad una agricoltura di tipo biologico, basata su aziende familiari di dimensioni medie, certo meccanizzate, ma ostili alla monocultura e tali da conservare dimensioni umane? Se ci auguriamo che la seconda ipotesi sia quella giusta, sappiamo però di non doverci illudere: l'agricoltura industriale è ancora di fronte a un brillante avvenire. I consumatori che non hanno cura della qualità del loro cibo sono ancora numerosi; fra di essi vanno citate le comunità, il cui solo obiettivo è spesso di comprare al minor prezzo possibile, e che resteranno per

## I pensieri del sor Orlando

(In margine al Festival dell'Unità di Camucia)

Si penso al Festival de l'Unnità che per enguanno è stèto a Cammucia me vièn da di' ch'ormèi 'n tranquillità oggi se ne pu' stè' la burghisia.

Sirà l'effetto de le nuvità ch'han fatto 'ntu la Russia pulizia, ma anco i comunisti 'n demmi qua me per ch'han cambio la filusufia.

'Ntul programma viniva sbandierèto che se cambia minù tutte le sere, e con un vitto sempre ricerchèto.

'Nsomba, se pu' notère con piacere ch'ai nostri giorni ormèi 'l proletarièto a gnen' altro non pensa ch'a magnère.

Rolando Bietolini

## SPAZIO VERDE



CHE COS'È  
DOVE CRESCE  
A COSA SERVE

## Pungitopo (Ruscus aculeatos)

Nomi locali: Pungitopo, Piccasorci

Durante l'inverno, nei boschi, si scorgono le macchie scure di un verde blu lucido delle piante di pungitopo rallegrate dalle bacche rosse.

È un piccolo arbusto sempreverde che spesso forma grovigli di vegetazione impenetrabili, per la durezza delle false foglie che portano al centro i fiori. Le vere foglie sono molto piccole di forma triangolare o lanceolata e sono lunghe solo alcuni millimetri. I fiori, inseriti isolati o più raramente appaiono all'ascella delle vere foglie, sono di colore verdastro. Il frutto è una bacca sferica di colore rosso vivo contenente uno o raramente due semi. Dioscoride già conosceva l'utilità di queste piante, fin da allora denominate Ruscus. I medici classici e fitoterapisti usano le foglie e il rizoma, obliquo e nodoso, che emana un debole odore di trementina. Le piante di pungitopo sono poco esigenti, si adattano ai terreni secchi, calcarei e magri, però temono il gelo.

Vive quasi esclusivamente in

ambiente mediterraneo, raramente si spinge fino a quello submontano, cresce nei boschi e lungo le siepi, anche in terreni aridi. Fra i costituenti principali spiccano: olio essenziale, resina, saponi, calcio, potassio, tannino e fitosteroli. Il pungitopo è utilizzato in preparati atti a stimolare la secrezione urinaria, combattere l'obesità da ritenzione d'acqua. Recentemente sono stati scoperti nel rizoma due principi attivi, ruscogenina e neoruscogenina, di cui è stata provata l'azione vasoprotettiva, nonché l'utilità nel trattamento delle varici e dei disturbi delle emorroidi. A ciò si aggiungono benefici effetti su altri disturbi quali la dilatazione dei piccoli vasi superficiali e il gonfiore degli arti inferiori. Il prodotto, sotto forma di capsule, si trova in commercio. Sulla confezione vengono riportate le dosi consigliate.

Francesco Navarra

Luciana  
biancheria e tessuti

Piazza Signorelli, 1  
CORTONA

Videoteca  
SKORPION s.d.f.  
di Marcelli e Davitti

Via Gramsci 51  
Tel. 0575/630234  
52042 Camucia (Ar)

BIANCO VERGINE  
VALDICHIANA  
E VINO ROSSO  
DI CORTONA

Li potete acquistare  
direttamente presso

CANTINA  
SOCIALE  
di CORTONA

Stabilimento di Camucia  
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:  
8/13 - 15/18  
Sabato 8/12



# 1° Congresso Nazionale - Società Italiana di Flebologia

Domande al Dott. Giorgio Giorgi della Segreteria Scientifica

*Simposi, Giornate Chirurgiche, Tavole Rotonde sono ormai una tradizione ed un appuntamento annuale per l'Equipe Chirurgica dell'Ospedale di Cortona. Ma l'attuazione in Cortona del 1° Congresso Nazionale da parte della Società Italiana di Flebologia, è stata una novità. Perché è stata scelta Cortona?*

Il fatto di avere avuto mandato

da parte del prof. Ippolito Donini, Presidente della Società Italiana di Flebologia di organizzare il 1° Congresso Nazionale della Società è stato sicuramente un grande onore per tutti noi della Divisione Chirurgica, per il nostro Primario Dr. Lucio Consiglio, a riconoscimento dei numerosi anni di lavoro e di studio che ha dedicato a questo settore della

patologia ed anche per l'intera città di Cortona.

La scelta di Cortona è stata fatta circa un'anno fa e le ragioni sono state molteplici: la prima considerazione è stata sicuramente di carattere scientifico poiché a Cortona ha all'attivo già numerosi Congressi, Corsi, Simposi, ecc., tenuti sempre con notevole successo e partecipazione di interessi all'argomento "Varici, Flebologia e Linfologia". Il secondo motivo è stato invece di carattere geografico; prevedendo una folta partecipazione di specialisti provenienti da ogni parte d'Italia, isole comprese, si è cercato di individuare una sede congressuale che fosse equidistante e facilmente raggiungibile. Terza motivazione, che riguarda oltre che la sede la data dei giorni congressuali, è stata dettata dal fatto che in questo periodo si tiene a Cortona l'annuale Mostra del Mobile Antico. Questo è stato sicuramente un reciproco motivo di interesse poiché ha permesso a molti congressisti di farsi accompagnare dalle rispettive consorti ed alla Mostra di godere di un notevole numero di visitatori interessati.

Quali sono gli obiettivi e gli scopi della società?

La Società di Flebologia è una società di relativa recente formazione, nata per colmare un vuoto che purtroppo esiste ancora nel nostro paese. In Italia infatti, non esiste una vera e propria Scuola di Specializzazione in Flebologia e Linfologia legalmente riconosciuta a livello universitario. Tutto quello che è stato fatto per raccogliere ed armonizzare gli studi fatti per una patologia così diffusa e gravosa per la sanità italiana è avvenuto esclusivamente per la buona volontà degli operatori che si sono voluti spontaneamente interessare del problema. La Società di Flebologia ha voluto così raccogliere tutti gli operatori del settore al fine di unificare lo sforzo per una ricerca più motivata, produttiva, con possibilità di confronto tra i vari operatori e con quel proficuo scambio d'idee che può avvenire annualmente nel Congresso Nazionale od Internazionale. La Società ha anche lo scopo di preparare degli operatori validi ed affidabili attraverso i numerosi Corsi di Preparazione e di Aggiornamento

che si tengono periodicamente in tutta Italia.

Quali novità in campo scientifico sono state portate a conoscenza nel corso del Congresso?

La Flebologia, solo tre o quattro anni fa sembrava aver raggiunto il suo punto di arrivo con standardizzazione delle metodiche, improvvisamente, grazie all'avvento di nuove metodiche

rapista ma dobbiamo informarlo delle tecniche disponibili e dei risultati possibili.

I corsi teorico-pratici, attuati, hanno dato ai partecipanti un insegnamento nuovo e tale da poter operare in campo flebologico con maggiore conoscenza del settore?



I Seminari teorico-pratici, io direi più pratici che teorici, in quanto sono stati attuati con pazienti veri e con dimostrazioni tecniche vere effettuate dai più grandi esperti mondiali nei settori specifici, erano diretti in primo luogo a quegli operatori che avevano già una discreta esperienza nei settori specifici e potevano perciò definirli dei Corsi di Perfezionamento.

Per ovvi motivi di tempo non potevamo avere la pretesa di insegnare "Tutto" in un periodo di tempo così limitato.

Sicuramente sono però serviti anche a coloro che si affacciavano per la prima volta ai relativi problemi trattati nei Seminari poiché a parte il fatto di acquisire un'infarinatura delle metodiche ha permesso loro di prendere contatti ed accordi diretti con operatori validi per approfondire successivamente gli specifici argomenti di interesse.



RISTORANTE  
**«IL CACCIATORE»**

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (ar)

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Riccari  
Via Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 603426 - CAMUCIA (AR)

**Vannelli**  
Caffè  
Dolci  
Pasticceria

MOBILI  
**Bardelli  
Leandro**  
arreda la tua casa  
CENTOIA - tel. 613030

## La Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio apre a Camucia

Contributo per il restauro della chiesa del Calcinajo

Sabato 29 settembre Camucia, sotto l'aspetto economico, ha vissuto un momento importante. Infatti pur operando da circa 2 mesi la Banca Popolare dell'Etruria e

Tra le altre cose ha inoltre ricordato che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la donazione di un cospicuo contributo per il restauro della chiesa del

Calcinajo, monumento architettonico il cui valore e pregio non hanno bisogno di molte parole e che purtroppo spesso viene dimenticato dalle autorità preposte al suo recupero.

Il presidente Faralli, a conclusione del suo discorso, ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato per l'allestimento dei locali in Via Matteotti, a dire il vero, aggiungiamo noi, molto accoglienti ed eleganti.

L'inaugurazione della nuova sede della B.P.E.L. si è conclusa con un buffet organizzato dal ristorante Tonino di Cortona.

Fabrizio Mammoli

Nella foto a sinistra: la benedizione di Mons. D'Ascenzi; in basso lo staff dell'agenzia di Camucia



del Lazio ha inaugurato ufficialmente la sua nuova filiale.

Alla presenza di autorità politiche, militari e civili e di un folto numero di clienti, monsignor d'Ascenzi ha benedetto i locali di Via Matteotti ricordando lo spirito popolare dell'Istituto e quindi una "Banca al servizio dell'uomo".

Ha preso poi la parola il presidente della B.P.E.L. Elio Faralli che, oltre ad illustrare i successi ottenuti da questo Istituto che lo collocano al sesto posto tra le Banche Popolari, ha voluto precisare che questa nuova apertura rappresenta un momento importante per la strategia di sviluppo dell'Istituto stesso. Infatti la filiale di Camucia si colloca come avamposto verso l'Umbria, regione che per l'Istituto Bancario Aretino riveste una grande importanza.



Dal mondo scout ...

## Ricordi di un campo estivo

Mercoledì il gruppo Cortona I si è ritrovato in piazza del Mercato per recarsi a Sassalbo, località in provincia di Massa Carrara.

Quella mattina era molto presto e la maggior parte di noi sbadigliava, ma ci siamo presto svegliati del tutto perché la compagnia era piacevole.

All'arrivo ci siamo incamminati verso la scuola che ci ospitava, abbiamo montato le brandine.

Per molti cuccioli era il primo campo di dieci giorni e noi più grandi abbiamo cercato di ambientarli al meglio.

Il pomeriggio è trascorso preparando gli angoli di stesiglia per le nostre piccole riunioni.

Avevamo così tutto pronto per i nostri giorni insieme e per svolgere le numerose attività giornaliere.

Sassalbo è una frazione del comune di Fivizzano, non molto grande.

Nelle montagne del luogo c'è

il bellissimo "sasso albo", una roccia di gesso che dà il nome al paese; noi abbiamo fatto molte escursioni da quelle parti, ed ogni volta c'era qualcosa di nuovo da scoprire.

I boschi sono fitti e pieni di ruscelli, ma l'emergenza incendi ci ha impedito di accendere il fuoco per il nostro rituale "bivacco", però le scenette sono venute bene lo stesso.

Anche quest'anno si sono svolte le lupettadi, momento del campo da noi molto atteso, e per questo disponevamo di un campo da calcio; insomma non ci mancava proprio nulla.

Il grande gioco lo abbiamo fatto al passo del Cerreto, ed era come ogni anno, ben studiato e congegnato dai nostri capi, ma data la difficoltà a spiegarlo brevemente meriterebbe un lungo capitolo a parte.

Un altro momento molto bello è stato quando siamo andati a Cerreto Laghi: abbiamo fatto una bella scalata e poi una gran-

de mangiata di gelato! (l'ambiente metteva appetito).

Il campo è stato caratterizzato da tanti altri momenti da ricordare, ed anche da disguidi con i ragazzi del posto, ma per fortuna non è successo nulla di grave.

Voglio fare un ringraziamento ai capi e a don Antonio Menchini, che ci hanno guidati per questo campo che per molti di noi è stato l'ultimo con i lupetti. Infatti quelli di noi che sono ormai grandi affronteranno un lavoro più impegnativo con gli esploratori, saranno motivati da tanta curiosità ma sicuramente non scorderanno degli amici che hanno avuto quanto erano più piccoli.

Gabriele Martini  
(Lupetto del Cortona I)

## Pedalata ecologica Coop

Domenica 23 settembre 1990 si è svolta la prima pedalata ecologica a concentrazione organizzata dai Comitati soci della UNICOOP Senese dei negozi di Torrita, Camucia, Foiano e Sinalunga.

La manifestazione, che ha avuto un ottimo risultato per quanto riguarda la partecipazione (si calcola circa 800 partecipanti) grazie anche alla splendida giornata di sole, è stata voluta dai quattro Comitati Soci innanzitutto per riscoprire le bellezze naturali della nostra Valdichiana, e poi per dare la possibilità di passare una giornata all'aria aperta in mezzo alla natura oggi un bisogno primario sentito da tutti.

Oltre ai momenti all'aria aperta dei quali tutti oggi vanno in cerca penso che simili manifestazioni servano anche e soprattutto per recuperare il dialogo e l'amicizia fra le persone, valori umani che da un po' di tempo sono relegati in secondo piano ma necessari per poter creare un mondo più pulito, più libero, più vivibile dimensione uomo.

La partenza è avvenuta verso le ore 9,00 dai punti vendita della UNICOOP senese di Camucia, Torrita, Foiano e Sinalunga. Erano presenti partecipanti dai 5 ai 50 anni tra i quali famiglie con bambini, le biciclette erano di tutti i tipi senza nessuna discriminazione. A tutti alla partenza, è stata donata una maglietta e tutti i partecipanti hanno ricevuto il loro numero e la pedalata è partita.

Il punto di ritrovo era il Cir-

colo Arci delle Chianacce dove all'arrivo tutti i partecipanti, anche quelli che ad un certo punto hanno preferito salire sul camioncino di sostegno sono stati ristorati con panini e bibite.

L'incontro tra i soci delle quattro sezioni ha dato vita a momenti di allegria, rinsaldando e rinnovando vecchie e nuove amicizie, che potrebbero dare i loro frutti per una più fattiva collaborazione.

Speriamo che questo tipo di manifestazione abbia un seguito e diventi una consuetudine per favorire sia un approccio con la natura sia un momento di incontro per una più approfondita conoscenza e per un confronto di esperienze, il tutto volto al miglioramento della qualità della vita.

A questo punto mi sorge l'obbligo di ringraziare il Circolo Arci delle Chianacce che ha accolto i partecipanti mettendo a disposizione tutte le strutture e lo spazio necessario alla riuscita della manifestazione, ai Vigili Urbani, al Gruppo Sportivo Cortonese che ha dato un valido aiuto per la riuscita della manifestazione e a tutte le ambulanze di Cortona, Foiano, Sinalunga e Torrita che hanno seguito la pedalata.

Il vice presidente del comitato soci di Camucia  
Ivo Pieroni

**Cortona**  
**Antiquariato s. n. c.**  
Via Nazionale, 39  
52044 Cortona (Arezzo)  
Tel. 0575 / 604544

**F.LLI ZAMPAGNI SRL**  
di Alfiero Zampagni & C.  
MATERIALI EDILI IDROTERMOSANITARI - TERMOIDRAULICA  
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME  
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI  
Tel. 603908 - Tel. ab. 603148-603904

Tennis Club Cortona

## Una splendida realtà

Certamente nella nostra splendida Cortona, gli impianti sportivi sono pochissimi, anzi se non ci fosse il Tennis Club Cortona, lo sport nella nostra cittadina, sarebbe proprio un vero tabù. I motivi sono tantissimi, vuoi per la situazione urbanistica, per i vincoli e per tante altre cose, ma per fortuna in fondo allo splendido viale del Parterre da diversi anni ci sono due ottimi campi da tennis. Durante l'inverno uno viene coperto per permettere di fare sport anche nella stagione più brutta. Quindi l'attività a livello tennistico praticamente dura tutto l'anno. Ma se ciò accade il merito è del Tennis Club Cortona, che ormai da tanti anni riesce a far passare ore sportive a tanta gente.

Dobbiamo dare atto al Comune che ha fatto notevoli sforzi per mettere a disposizione del Tennis Club Cortona le strutture logistiche, ma bisogna dire con tranquillità che i responsabili di questo circolo tennistico si meritano la più ampia riconoscenza per quello che hanno fatto finora e per quello che si apprestano a fare nei mesi futuri.



Credo che il Tennis Club vada aiutato per poter realizzare un altro campo, in considerazione del numero sempre crescente di coloro che vogliono praticare questo sport. Molissimi i tornei disputati durante la stagione '90, che è ancora in pieno svolgimento. Infatti in questi giorni si sta concludendo l'attesissimo torneo sociale che stabilirà chi potrà sostituire il dott. Boncompagni attualmente primo nella classifica del circolo cortonese. Se Boncompagni verrà battuto, impresa non facile, conoscendo il valore di questo tennista, un altro atleta si potrà inscrivere di questo titolo. Ma oltre a questo torneo interno altre gare importanti alcune riservate sono state effettuate ai giovani e aperti a tutti.

Quest'anno il Tennis Club Cortona è riuscito ad organizzare un torneo a livello profes-

sionistico, l'undicesima prova del Gran Prix Umbro, ultima di un torneo ad altissimo prestigio con tennisti provenienti da tutta Italia e con un numero impressionante alla vigilia: ben 120 giocatori fra i classificati e i non classificati. Un gran successo a tutti i livelli e gli organizzatori possono essere veramente soddisfatti per i loro notevoli sforzi.

responsabili comunali per dare un tangibile aiuto a questa organizzazione che ha dimostrato con i fatti di essere economicamente e soprattutto efficiente per permettere a molti cittadini, sia di Cortona che di altre località di passare con il tennis momenti particolarmente felici per un sano modo di vivere.

Alberto Cangeloni



Il torneo sociale terminerà domenica prossima 7 ottobre, ma già dalle prime giornate si è visto che anche questa volta il Tennis Club ha realizzato sportivamente il suo obiettivo.

Il torneo sociale giunto alla sua 24 Edizione si è presentato alla via con queste teste di se- nei mesi futuri.



rie: Berti, Boncompagni, Vito Cozzi Lepri, Bassini, Baione, Nannarone, Mario Cozzi Lepri e Massarelli; da questi nominativi dovrebbe uscire il vincitore anche se le sorprese nel tennis sono sempre in agguato e chi sa se fra i 59 iscritti potrà esserci la sorpresa.

Da ottobre 90 a maggio 91, il Tennis Club organizza corsi S.A.T. (Scuola di addestramento al tennis) diretti dal maestro della federazione italiana tennis Marco Budelli). Sono corsi importantissimi per avviare i nostri ragazzi a questa disciplina sportiva. Per informazioni basta rivolgersi alla segreteria del Club telefono 62281.

Certo che il presidente prof. Vito Cozzi Lepri, e per i suoi collaboratori i sacrifici sono stati tanti per poter essere sempre all'altezza della situazione. Vorremmo fare un appello ai

| CALENDARIO CAMPIONATO UNDER 18 1990 - 91  | GIRONE  | G   |
|---|---|---|
| 1ª GIORNATA - 22 SETTEMBRE 1990<br>CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO<br>VIRTUS CHIANCIANO          | FOIANO<br>TAMBRINI<br>CARRARA<br>CARRARA<br>CARRARA<br>CARRARA<br>CARRARA   | 1ª GIORNATA - 22 SETTEMBRE 1990<br>CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO<br>VIRTUS CHIANCIANO          |
| 2ª GIORNATA - 29 SETTEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO<br>VIRTUS CHIANCIANO                | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO<br>VIRTUS CHIANCIANO | 2ª GIORNATA - 29 SETTEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO<br>VIRTUS CHIANCIANO                |
| 3ª GIORNATA - 6 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO<br>VIRTUS CHIANCIANO | FOIANO<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO<br>VIRTUS CHIANCIANO                   | 3ª GIORNATA - 6 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO<br>VIRTUS CHIANCIANO |
| 4ª GIORNATA - 13 OTTOBRE 1990<br>CASTIGLIONE SE F<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO  | MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>CORTONA CAMUCIA<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                | 4ª GIORNATA - 13 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       |
| 5ª GIORNATA - 20 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                     | CASTIGLIONE SE F<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 5ª GIORNATA - 20 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       |
| 6ª GIORNATA - 27 OTTOBRE 1990<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO<br>VIRTUS CHIANCIANO<br>LEVANE  | 6ª GIORNATA - 27 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       |
| 7ª GIORNATA - 3 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | FOIANO<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO  | 7ª GIORNATA - 3 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO  |
| 8ª GIORNATA - 10 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 8ª GIORNATA - 10 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       |
| 9ª GIORNATA - 17 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 9ª GIORNATA - 17 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       |
| 10ª GIORNATA - 24 OTTOBRE 1990<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | CORTONA CAMUCIA<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                               | 10ª GIORNATA - 24 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      |
| 11ª GIORNATA - 31 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 11ª GIORNATA - 31 OTTOBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      |
| 12ª GIORNATA - 7 NOVEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 12ª GIORNATA - 7 NOVEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      |
| 13ª GIORNATA - 14 NOVEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 13ª GIORNATA - 14 NOVEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     |
| 14ª GIORNATA - 21 NOVEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 14ª GIORNATA - 21 NOVEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     |
| 15ª GIORNATA - 28 NOVEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 15ª GIORNATA - 28 NOVEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     |
| 16ª GIORNATA - 5 DICEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 16ª GIORNATA - 5 DICEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      |
| 17ª GIORNATA - 12 DICEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 17ª GIORNATA - 12 DICEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     |
| 18ª GIORNATA - 19 DICEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 18ª GIORNATA - 19 DICEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     |
| 19ª GIORNATA - 26 DICEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 19ª GIORNATA - 26 DICEMBRE 1990<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     |
| 20ª GIORNATA - 2 GENNAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 20ª GIORNATA - 2 GENNAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       |
| 21ª GIORNATA - 9 GENNAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 21ª GIORNATA - 9 GENNAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                       |
| 22ª GIORNATA - 16 GENNAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 22ª GIORNATA - 16 GENNAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      |
| 23ª GIORNATA - 23 GENNAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 23ª GIORNATA - 23 GENNAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      |
| 24ª GIORNATA - 30 GENNAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 24ª GIORNATA - 30 GENNAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      |
| 25ª GIORNATA - 6 FEBBRAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 25ª GIORNATA - 6 FEBBRAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                      |
| 26ª GIORNATA - 13 FEBBRAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 26ª GIORNATA - 13 FEBBRAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     |
| 27ª GIORNATA - 20 FEBBRAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 27ª GIORNATA - 20 FEBBRAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     |
| 28ª GIORNATA - 27 FEBBRAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 28ª GIORNATA - 27 FEBBRAIO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                                     |
| 29ª GIORNATA - 6 MARZO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   | 29ª GIORNATA - 6 MARZO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO   |
| 30ª GIORNATA - 13 MARZO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO  | CORTONA CAMUCIA<br>LEVANE<br>MARIANO MERCATO SUBBIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO                      | 30ª GIORNATA - 13 MARZO 1991<br>BIBBIESE<br>CASTIGLIONE SE F<br>CHUSI<br>FOIANO<br>SANSOVIDO<br>SANSOVIDO<br>TEGOLIETO  |

Cortona-Camucia Under 18

## Un primato da difendere

Dopo il magnifico campionato della stagione 89/90 l'Under 18 arancione deve difendere questo scudetto conquistato in un campionato veramente emozionante e deciso proprio sul filo di lana.

I ragazzi di mister Cipriani (confermato alla guida di questa squadra) c'è la metteranno tutta. Saranno certo la squadra da battere.

Dunque tutto è pronto per la stagione 90/91. Si è già disputata la prima giornata di campionato e gli arancioni

hanno pareggiato al Maestà del Sasso contro i tenaci avversari del Foiano. Cipriani costretto a schierare una formazione rimaneggiata per le assenze dovute alla convocazione di molti Under 18 in prima squadra ha chiesto il massimo impegno e alla fine gli arancioni hanno conquistato un pareggio che ha accontentato tutte le compagnie in campo.

Questa squadra svolge la propria attività in appoggio alle esigenze del campionato di promozione. Compito dunque

del tecnico è quello di avere giocatori sempre pronti a mettersi a disposizione di mister Caroni per le varie esigenze che durante il lungo e difficile campionato di promozione si prospetteranno. Se questo è il programma è difficile per l'Under 18 prospettive a lungo termine.

Ma i ragazzi arancioni saranno capaci di essere i protagonisti anche in questo campionato.

Alberto Cangeloni



radio onda

BLU

FM 89.200-90.200-95.800

PRIMA NELLO SPORT

Tel. 0575/680151-680132

FUTURE OFFICE s.a.s.  
di Guiducci & C.

Via XXV Aprile, 12/A-B CAMUCIA DI CORTONA tel. 0575/601768

Centro assistenza caldaie e bruciatori gas e gasolio  
MASSARELLI GIROLAMO

Loc. CAMPACCIO, 40 - Cortona (AR)

C.S.P. Cortonese

## Parla il presidente Vittorio Garzi

Presidente, come sarà il campionato '90-91 della pallavolo Cortona?

Siamo coscienti dei nostri mezzi e inseriti nella nostra realtà territoriale; faremo questo campionato con lo stesso spirito di quelli precedenti memori di essere negli ultimi due anni arrivati ad un passo dalla promozione. Non ci dimentichiamo che la promozione è una cosa difficilissima e quello che viene dopo è ancora più difficile, ma credetemi è altrettanto impegnativo il sapersi ripetere per molti anni ad alti livelli. Siamo abituati a fare progetti e programmi realistici e spero che questo spirito rimanga e con esso la società vada avanti.

Come commenta la venuta del nuovo allenatore?

Noi abbiamo dei programmi che prevedono innanzitutto la promozione della pallavolo nel comune di Cortona e il mantenere una prima squadra



su dei notevoli livelli agonistici. La scelta del nuovo allenatore è unicamente frutto di una riflessione comune e della società ed anche dello stesso "vecchio" allenatore.

Era necessario mantenere un certo spirito agonistico ed un rapporto tra allenatore e giocatori ad alto livello; Zerbinì ha lavorato tanti anni a Cortona e lo ha sempre fatto benissimo il suo cambio è sostanzialmente dovuto alla necessità di trovare nuovi stimoli da ambo le parti. Il nuovo allenatore ha le caratteristiche per dare continuità al lavoro fatto da Zerbinì.

Si è sentito parlare di una possibile "fusione" con il Foiano e la conseguente partecipazione della sua squadra al campionato di B2, cosa c'è di vero?

La situazione è molto complessa; la squadra di Foiano aveva, appunto, il diritto di giocare in B2 ed allo stesso tempo gravi problemi societari da risolvere per cui c'erano delle possibili basi per una trattativa. Era ipotizzabile una eventuale acquisizione di questi diritti da parte della pallavolo Cortona. Si sono verificate poi delle situazioni per cui a tutt'oggi la squadra foianese non si sa se può o meno iscriversi al campionato o meglio se lo voglia fare oppure no; l'ipotesi che si era presentata a questo punto è impraticabile, abbiamo preso i nostri impegni e spero che la situazione non tenda a definirsi in tempi accettabili.

Come intendete potenziare la squadra?

Noi facciamo le nostre scelte senza fatui proclami; abbiamo una buonissima squadra dal campionato scorso e questa secondo me è la migliore garanzia; dovevamo sostituire i tre giocatori che lo scorso campionato avevamo preso in prestito dal Montepulciano. La soluzione di un elemento è venuta automaticamente dal "recupero" di Giuliani che sta determinando il servizio militare, per la sostituzione degli altri due abbiamo cercato un elemento per il quale siamo in fase avanzata di trattative e credo che concluderemo anche se c'è da precisare che questo giocatore si inserirà con una prospettiva futura più lunga per il recupero dai postumi di una operazione. Abbiamo tenuto conto anche del fatto che esistono dei giovani che possono essere valorizzati e nello stesso tempo devono fare esperienza e crescere agonisticamente. Bisogna comunque fare attenzione a non "brucia-

re" questi giovani atleti che per adesso sono delle belle potenzialità, anche se tutte da verificare alla prova dei fatti.

La politica dei giovani è essenziale per la sopravvivenza delle società, il nuovo allenatore è uno che vi punta molto. Però il tutto va gestito con estrema cautela.

A che punto si trovano le trattative con gli sponsors?

Da alcuni anni siamo abituati alla soluzione del "POOL" di sponsors; nella nostra realtà territoriale sembra che sia la via più percorribile per dare appoggio economico alla nostra attività sportiva.

Questa scelta ha in definitiva premiato sia noi come società sia le controparti che la hanno sottoscritta, in termini di vantaggio economico e di ritorno pubblicitario. Anche quest'anno abbiamo avuto la conferma della capofila, la Banca Popolare di Cortona ed abbiamo pressoché definite altre trattative a cui manca solo l'ultimo sigillo; altri due sponsors affiancheranno quindi la capofila.

L'appuntamento è per tutti ai primi di ottobre in concomitanza con l'inizio della Coppa Toscana, il discorso per il campionato è rinviato ai primi di novembre. La preparazione si sta svolgendo rispettando i termini anche se sono da lamentare alcuni singoli ritardi di preparazione dovuti a degli infortuni; siamo certi che la squadra sarà in forma al momento giusto per disputare un altro grande campionato.

Riccardo Fiorenzuoli

ALBERGO - RISTORANTE  
**Portole**  
CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPIDA TENNIS  
★★★

CAVALLO e CAVALIERE  
SELLERIA  
TUTTO PER L'EQUITAZIONE

Via R. Elena, 83 52042 CAMUCIA (AR) Tel. 630384

Ristorante  
**"La Loggetta"**

Si rinnova cucinando esclusivamente pesce

Piazza Pescheria 3 - Cortona  
Tel. 0575/603777

Corso pre-Universitario

## Letterati - Scienziati 2-0

Durante il soggiorno a Cortona degli studenti partecipanti al Corso pre-universitario organizzato dalla Scuola Normale di Pisa, si è svolta una partita di calcio fra Letterati e Scienziati.

L'incontro ha avuto come sede il campo sportivo di Camucia, in notturna ed in una cornice di pubblico adeguata all'importanza della gara.

Le reti sono state segnate tutte dai Letterati nel primo tempo, evidenziando fasi di gioco alterne, ma piacevoli.

La gara costantemente ha caratterizzato una certa superiorità dei Letterati delle manovre sulle fasce laterali, che spesso hanno trovato grossi ostacoli nella rigida ed attenta difesa degli Scienziati. I Letterati dal canto loro, soprattutto nel secondo tempo, disponendo di ottimi cursori, hanno costruito più gioco, e solo il caso ha voluto che il punteggio finale non assumesse dimensioni diverse.

Fra le note salienti, un ottimo pacchetto difensivo dei Letterati, imperniato su Bizzarri attento e preciso portiere, e su Nicastro, che oltre a realizzare la rete, ha dato un gros-

so contributo al centro campo; ottimo lo stopper Biscari degli Scienziati, che ha vuto un buon lavoro per arginare le folate dei Letterati, che erano andati in goal anche una terza volta.

Modesto incidente di gioco a Cariali, terzino di fascia degli Scienziati. All'ordine del sig. Morini di Cortona, sono scese in campo le seguenti formazioni:

LETTERATI:

Ranieri Bizzarri, Federico Malapelle, Carlo Comensoli, René Capovin, Alessandro Barulli, Luca Soverini, Pasquale Cavaliere, Luca Nicastro, Cesare Garganese, Giovanni Fusco e Cesare Stefanini.

SCIENZIATI:

Leonardo Ambrosini, Fabio Valle, Federico Cariali, Marco Giampieretti, Pablo Biscari, Giovanni Manzini, G. Luca Mazzocchi, P. Paolo D'Arpa, Saverio Veronico, Marco Grimaldi e Marco Cerasa.

MARCATORI: Barulli (al 3'), Nicastro (al 18') del primo tempo.

Mario Gazzini

## Gara cronometro a coppie

Come ogni anno l'infaticabile Ivo Faltoni organizza con la collaborazione di vari sponsor per domenica 14 ottobre la gara ciclistica dilettanti Junior a cronometro a coppie per regioni.

La partenza da Via Giotto in Arezzo e la prima coppia prende il via alle ore 9.138 km. per giungere al traguardo di Terontola dovrebbero essere coperti in circa un'ora.

A corollario della gara sportiva vi è la giornata sportiva memorial dedicata al grande campione scomparso Fausto Coppi.

Per il Premio Sportivo Città di Cortona saranno premiati nella Sala Consiliare del Comune con orario previsto verso le 11.30 alcuni campioni del passato e alcuni giornalisti.

Saranno presenti per ricevere il premio: Novella Calligaris, Giacomo Agostini, Nino Benvenuti, Felice Gimondi, Ruggero Radice e Adriano De Zan.

ALBERGO - RISTORANTE  
**Portole**  
CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPIDA TENNIS  
★★★

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Alfa Romeo  
Concessionaria per la Valdichiana

at TAMBURINI A. s.n.c.  
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - tel. 0575/62161-603061 - 52042 Camucia (ar)